ITALIAN

Un Pellegrinaggio nella Terra Santa

Sulle orme della

Vergine Maria

Israel
MINISTRY OF TOURISM

Introduzione

Per un Cattolico, un pellegrinaggio in Terra Santa può essere un viaggio dello spirito, di riaffermazione e scoperta. Ritrovarsi nel paesaggio storico, visitare i luoghi santi e i siti menzionati nella Bibbia e i santuari collegati con la vita e il ministero di Gesù, fornirà l'ispirazione per un interiore viaggio spirituale che ogni pellegrino spera di sperimentare durante il proprio soggiorno. Seguire un tema e una specifica narrazione contribuirà al raggiungimento di questo scopo.

Il pellegrinaggio che segue le orme della Vergine Maria, la madre di Gesù, la quale nacque, visse e probabilmente terminò la propria vita nella Terra Santa, è un pellegrinaggio di questo tipo.

Nonostante la Vergine abbia provato il dolore più grande per una madre, quello di vedere la passione e la morte del proprio figlio, un pellegrinaggio in suo onore è un evento gioioso, poichè la Vergine fu benedetta con la grazia del Signore, com'è scritto nel Vangelo: "Gioisci, o piena di grazia! Il Signore è con te." (Luca 1:28)[1]

Per vivere l'esperienza della presenza di Maria nel Mistero di Gesù e nella Chiesa, il pellegrino può scegliere di visitare i siti direttamente connessi con la vita della Vergine o ampliare l'esperienza con un programma di pellegrinaggio più ampio.

Le informazioni seguenti forniscono una lista di luoghi santi e siti direttamente connessi con Maria attraverso descrizioni e informazioni pratiche destinate a aiutare il visitatore e l'organizzatore del pellegrinaggio.

Salvo dove diversamente indicato, tutte le date sono D.C. (Dopo Cristo)

Gli itinerari proposti comprendono consigli per l'organizzazione di attività che aggiungeranno una dimensione ulteriore a un pellegrinaggio in onore della Vergine Maria.

[1] *Tutte le citazioni dalla Bibbia sono prese dalla Nuova Bibbia di Gerusalemme (New Jerusalem Bible), 1985.*

Indice

Introduzione 3
Nazaret 6
La Basilica dell'Annunciazione 8
La Chiesa di San Giuseppe 9
Il Museo Francescano 9
Centro Internazionale di Maria di Nazareth 10
La Fontana della Vergine (il Pozzo di Maria) 10
La Chiesa - Sinagoga (Greco-Cattolica) 11
Cappella di Nostra Signora della Paura 12
Altri luoghi in Galilea
Sefforis 13
Cana 15
.....
Monte Tabor 16
La Basilica della Trasfigurazione 17
La Chiesa di Elia (Greca Ortodossa) 18
Il lago di Tiberiade
Cafarnao 19
La Chiesa della Casa di S. Pietro 20
La Sinagoga 21
Chiesa dei Dodici Apostoli (Greco Ortodossa) 21
Altri siti intorno al Lago di Tiberiade 22
Haifa e il Monte Carmelo
Il Monastero di Stella Maris 25
Grotta di Elia 26
Monastero del Profeta Elia (Deir al-Muhraka) 27
Gerusalemme – La città vecchia 28
Antiche Scale che portano alle Porte di Hulda 29
Il Muro Occidentale 31
Il Monte del Tempio 32
La Chiesa di S. Anna (Piscina di Betesda) 32
La Via Dolorosa 34
La Quarta Stazione 34
La Chiesa del Santo Sepolcro (la Chiesa della Resurrezione, secondo la tradizione Ortodossa) 35
La Decima Stazione 36
La Dodicesima Stazione 36
La Tredicesima Stazione 37
La cappella francescana del Santissimo Sacramento 37
Capella Ortodossa Etiope delle Quattro Bestie 37
La Chiesa del Redentore (Tedesca Luterana) 38
Chiesa di S. Marco (Siriana Ortodossa) 38
Gerusalemme – Fuori dalla mura della Città Vecchia
Parco Nazionale della Città di Davide 40
Il Cenacolo – la Sala Superiore 41
Tomba di Re Davide 42
Abbazia Hagia Maria Sion sul Monte Sion – L'Abbazia della Dormizione 43
La Tomba della Vergine 44
Il Modello di Gerusalemme nel Periodo del Secondo Tempio al Israele 44
Ein Karem 45
La Sorgente di Maria 45
Convento del Rosario 46
La Chiesa della Visitazione 46
La Chiesa di S. Giovanni Battista 47
Convento di Notre Dame de Sion 48
Immagini pubbliche della Vergine Maria a Gerusalemme 48
Sulla strada per Betlemme
La Tomba di Rachele 49
Betlemme*
La Basilica della Natività 50
La Grotta del Latte 50
Abu Ghosh
La Chiesa di Notre Dame de l'Arche de l›Alliance 51
L'Abbazia di S. Maria della Resurrezione
Beit Gemal 52
Deir Rafat 52
Figure femminili nella Bibbia collegate con la Vergine Maria 53
Note Generali 54
Itinerari Consigliati 54
Itinerario di 10 giorni 55
Itinerario Breve di 5 giorni 57
Informazioni pratiche su Israele 58
Cartina 59

Vedere nota a pagina 50

NAZARET

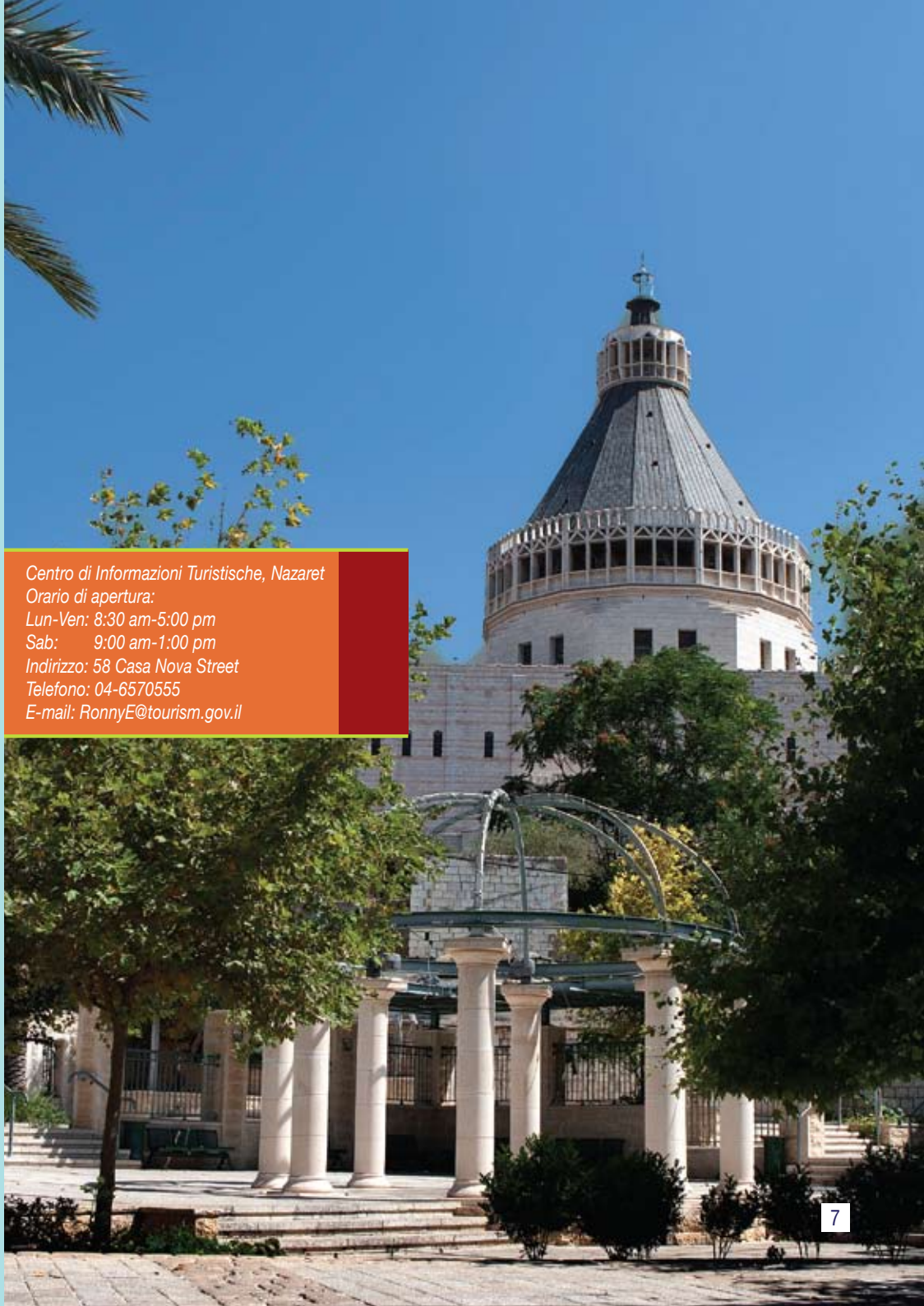
Ai tempi di Gesù la città di Nazaret era un piccolo villaggio. I suoi abitanti erano contadini e artigiani che probabilmente dipendevano dalla vicina città di Sefforis per la maggior parte delle merci e dei serviz Gli abitanti del villaggio conducevano una vita rurale tradizionale, lontano dall'influenza dei Romani che occupavano la zona (influenza molto sentita nelle città principali). È possibile che fossero un po' lontani anche dai disordini politici, sociali e religiosi esistenti all'interno della società ebraica del tempo.

Da scavi archeologici sappiamo che la città antica del tempo di Gesù si trovava nella zona dell'attuale Basilica dell'Annunciazione e della vicina Chiesa di San Giuseppe.

Nonostante l'importanza di Nazaret nella vita di Gesù e dei suoi genitori, questa località non diventò immediatamente un luogo di pellegrinaggio cristiano. Il primo santuario fu costruito probabilmente alla metà del 4° secolo.

Alla pellegrina spagnola Egeria, che visitò Nazaret nel 383, fu mostrata una "grande e splendida grotta nella quale visse Maria Un altare era stato ivi collocato."[2] Questa era probabilmente la più grande fra le grotte inserite nell'attuale complesso architettonico della Basilica. Nella tradizione Cattolica Romana, è il luogo nel quale l'angelo Gabriele apparve a Maria (Luca 1:26-38).

[2] *Vedere: J. Wilkinson, Egeria's Travels to the Holy Land, 3ª edizione, Warminster: Aris & Phillips, 1999.*



Centro di Informazioni Turistische, Nazaret
Orario di apertura:
Lun-Ven: 8:30 am-5:00 pm
Sab: 9:00 am-1:00 pm
Indirizzo: 58 Casa Nova Street
Telefono: 04-6570555
E-mail: RonnyE@tourism.gov.il

La Basilica dell'Annunciazione

Costruita negli anni 1960-69, l'attuale Basilica dell'Annunciazione è il santuario cristiano più grande del Medio Oriente. La Basilica, progettata dall'architetto Giovanni Muzio, è stata costruita su due livelli: una chiesa superiore e una inferiore. La chiesa inferiore segue il profilo della cattedrale crociata del 12º secolo (una navata centrale, affiancata da due navate laterali) e ricostruisce in parte le absidi orientali; al livello inferiore è custodita la **grotta bizantina**, nella quale si trovano tre cappelle che costituiscono i punti liturgici più importanti dell'intero edificio. La chiesa superiore viene usata dalla parrocchia cattolica romana locale. La grande cupola sovrastante

la navata raggiunge un'altezza di 60 metri. È stata progettata in modo da rappresentare un **giglio bianco**, uno dei simboli iconografici della Vergine Maria. Sulle pareti della navata ci sono mosaici che furono donati da varie comunità cattoliche di tutto il mondo.
L'intera basilica è ricca di simboli cristiani e iscrizioni ad essi legati. La facciata occidentale della Chiesa, l'entrata principale, è a forma di piramide, e al suo apice c'è una statua di Gesù. Sulla facciata ci sono iscrizioni e sculture in rilievo che rappresentano principi della fede cristiana e sottolineano l'importanza della nascita di Gesù. La facciata meridionale è dedicata alla Vergine Maria e la sua statua sovrasta il muro. Su questa facciata appare la preghiera **Salve Regina** e la parola Ave circonda l'entrata. Dodici sculture in rilievo che rappresentano eventi importanti della vita di Maria decorano le porte.

Orario di apertura:
Tutti i giorni
8-11:45 am, 2-6 pm
(d'inverno fino alle 5 pm).

Per programmare una Messa:
Contattare 04-6572501

Accessibilità:
Ripida salita dalla strada.
Accessibile con sedia a rotelle.
È possibile accedere alla facciata occidentale e al livello inferiore della chiesa dalla porta principale.
È possibile accedere alla facciata meridionale e alla facciata superiore dalla porta superiore (Uscita vicino alla Chiesa di San Giuseppe).

Parcheggio:
Presso la Basilica non c'è parcheggio. Un parcheggio è situato vicino al Centro di Informazioni Turistiche (vedere sopra).

La Chiesa di San Giuseppe

Secondo la tradizione popolare, questa chiesa viene a volte associata con **la falegnameria di Giuseppe.**
Secondo un'altra tradizione questo sarebbe il luogo nel quale si trovava la **casa della Sacra Famiglia** al loro ritorno dall'Egitto. La chiesa attuale, costruita nel 1914, segue il profilo di una struttura medievale precedente (la Chiesa della Nutrizione di periodo crociato) e comprende elementi di un battistero romano/bizantino ancora precedente.
Una grotta sotterranea e una camera ricavata dal sostrato roccioso contengono silos e frammenti di mosaici. La grotta funge da cripta.

Orario di apertura:
Tutti i giorni
8-11:45 am, 2-6 pm
(d'inverno fino alle 5 pm).

Telefono: 04-6572501

Accessibilità:
Ripida salita dalla strada.
Accessibile con sedia a rotelle.

Parcheggio:
La chiesa non ha un parcheggio ufficiale. Un parcheggio è situato vicino al Centro di Informazioni Turistiche.

Il Museo Francescano

In questo piccolo museo adiacente alla dell'Annunciazione sono esposti reperti provenienti dagli scavi della Grotta dell'Annunciazione e dalla zona circostante l'antica Nazaret. Gli artefatti più imponenti sono i **"capitelli di Nazaret"**, capitelli crociati meravigliosamente scolpi Basilica ti con scene cristiane presentate con grande abilità artistica. Considerando questo specifico genere, sono ritentuti fra i più belli del mondo.
Evidentemente sono stati sotterrati e nascosti durante la conquista mammalucca del 13º secolo e non sono mai stati realmente utilizzati come capitelli. Sono stati scoperti all'inizio del 20º secolo durante lavori di restauro dell'allora esistente edificio della chiesa.

Orario di apertura:
Ogni giorno
9-11:45 am, 2-5:30 pm

Telefono: 04-6572501

Visite guidate:
Possono essere organizzate previa prenotazione.

Accessibilità:
Ripida salita dalla strada.
Accessibile con sedia a rotelle.

Parcheggio:
Non c'è un parcheggio ufficiale nel sito. Un parcheggio è situato vicino al Centro di Informazioni Turistiche.

Centro Internazionale di Maria di Nazaret

Il centro, situato in un complesso di edifici situati di fronte alla Basilica dell'Annunciazione e ancora in corso di sviluppo, invita ***"pellegrini e turisti a scoprire il Mistero della Vergine Maria che ha portato a noi Gesù..."***
Il programma comprenderà una presentazione multimediale. Al progetto partecipano diverse chiese appartenenti a differenti confessioni religiose.
Nel dicembre 2009, archeologi che scavavano nel cortile del centro hanno scoperto i resti di una modesta abitazion la cisterna danno un'idea dell'aspetto che può avere avuto la casa nella quale abitò Gesù durante la sua giovinezzza.
Il reperto è adesso protetto e mantenuto e costituisce il punto più importante del nuovo centro.

Orario di apertura:
Telefonare per informazioni aggiornate.
Telefono/Fax: 04-6461266
Accessibilità:
Ripida salita dalla strada
Parcheggio:
Non c'è un parcheggio ufficiale nel sito. Un parcheggio è situato vicino al Centro di Informazioni Turistiche.

La Fontana della Vergine (il Pozzo di Maria)

Questa fontana pubblica recentemente ricostruita è alimentata da una sorgente che ha origine nella zona della vicina Chiesa di San Gabriele (greco ortodossa).
La fontana risale al periodo medievale. La sorgente stessa pare essere stata l'unica fonte d'acqua continua all'interno della città antica, e si può essere abbastanza sicuri che Maria abbia bevuto da questo pozzo e che da questa sorgente abbia fornito l'acqua alla Sacra Famiglia.
Il sito è sacro sia per cristiani che musulmani e si può accedervi a qualsiasi ora.

Come menzionato, la fonte attuale della sorgente si trova a 150 metri di distanza, nella vicina **Chiesa di San Gabriele** (greca ortodossa, chiamata anche "Chiesa Ortodossa dell'Annunciazione " e la "Chiesa del Pozzo").
Secondo il **Protovangelo Apocrifo di Giacomo,** l'angelo Gabriele apparve per la prima volta a Maria quando stava attingendo acqua dal pozzo ed è possibile che questa sia l'origine dell'identificazione ortodossa di questo luogo come il luogo dell'Annunciazione. L'edificio attuale è stato costruito nel 1750 e comprende al suo interno le **mura di una chiesa crociata.** Sono stati trovati anche resti di una **chiesa bizantina più antica**. La sorgente scorre attraverso la cripta, alla quale è possibile accedere per mezzo di una scala.
La chiesa contiene una copia di un'icona dipinta dal maestro russo dell'inizio del 15º secolo Andrei Rublev. L'icona rappresenta i Tre Angeli a Mamre che danno ad

Abramo la notizia che sua moglie Sara avrà un bambino. Nella tradizione Cristiana, i tre angeli appaiono come la rappresentazione della Trinità. La tradizione sottolinea la somiglianza nella fede fra la Vergine Maria e Abramo - "Proprio come il Patriarca del Popolo di Dio, così anche Maria, durante il pellegrinaggio della sua fede filiale e materna, 'sperò contro ogni speranza'." [3]

[3] *Papa Giovanni Paolo II, Enciclica sulla Vergine Maria Benedetta nella Vita della Chiesa Pellegrina, 25 Marzo 1987.*

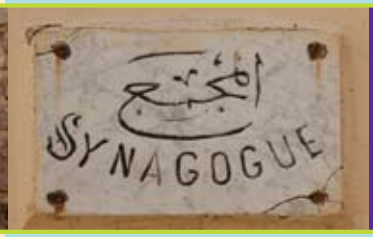
Orario di apertura della Chiesa di San Gabriele:
Lun- Sab
8 am-12 pm, 1-5 pm.
Domenica:
Previa prenotazione telefonica.
Telefono: 04-6576437
Accessibilità:
Senza difficoltà.
Discesa alla cappella inferiore della sorgente per mezzo di scale.
Parcheggio:
Non disponibile.

La Chiesa - Sinagoga
(Greco-Cattolica)

Secondo la tradizione, questa cappella del 12º secolo segna il luogo della sinagoga di Nazaret nella quale **il giovane Gesù studiò, pregò e successivamente predicò** (Luca 4:16-27).

La santità del sito può precedere il periodo crociato, ed è possibile che questa sia la "sinagoga" di cui parla un Pellegrino italiano del 6º secolo (l'anonimo pellegrino di Piacenza). Al santuario sovraintende la Chiesa Cattolica Greca (Uniate) di Melkite dal 1771.

Orario di apertura:
Lun – Sab
8 am-12 pm, 2 -5pm.
Telefono: 04-6568488
Fax: 04-6568488
Accessibilità:
Limitata a causa delle scale.
Parcheggio: Non disponibile.



Cappella di Nostra Signora della Paura

Nella periferia sud-orientale di Nazaret,vicino all'incrocio fra le autostrade 60 e 75, si trovano le rovine di una piccola cappella francescana costruita nel 1876 per ricordare la tradizione secondo la quale questo fu il luogo dal quale Maria assistette al tentativo da parte dei cittadini adirati di buttare Gesù dal precipizio (Luca 4:29-30).
Dal sito si gode una vista meravigliosa della città e della **Valle di Jezreel** a est.

Accessibilità:
Comporta una camminata in salita lungo un sentiero ripido sul fianco della collina.

Sefforis

Le rovine della città di Sefforis si trovano a 6 km da Nazaret in direzione nord ovest, su una collina che si innalza sopra la valle di Bet Netofah. Questo fu il centro amministrativo della Bassa Galilea dai tempi del Secondo Tempio fino al 4º secolo. Secondo una tradizione dei primi tempi della chiesa, questo è il luogo dove nacque Maria e vissero i suoi genitori. Ai piedi della città antica fu costruita nel 12º secolo una chiesa crociata dedicata ai **Santi Anna e Gioacchino**, i genitori di Maria. Oggi la Chiesa è in rovina e rimane solo il muro orientale del santuario.
Il sito appartiene al convento francescano moderno dei Santi Anna e Gioacchino.

ALTRI LUOGHI IN GALILEA

Nelle vicinanze ci sono i resti di una sinagoga del 6º secolo nella quale si trova un **mosaico** contenente sette pannelli con dediche in Ebraico e Greco e un'architrave di pietra intagliata con un'iscrizione in Greco che ricorda il completamento dell'edificio e i nomi dei donatori. Una strada separata porta al **parco nazionale dell'Antica Sefforis (entrata a pagamento).** Tracce archeologiche e altri ritrovamenti storici indicano che la città con la sua popolazione ebraica e gentile era un modello di coesistenza non solo ai tempi di Maria, ma a lungo anche durante il periodo romano/bizantino.
Sefforis è importante nell'ebraismo essendo il luogo nel quale, all'inizio del 3º secondo, fu raccolta e codificata la **Mishnah** (la raccolta di tradizioni orali nella legge religiosa ebraica) sotto la guida di Rabbi Yehudah il Principe.
Nella città superiore è stato portato alla luce un quartiere ebraico e sono stati trovati molti bagni rituali.

Sull'altro lato della collina è stata scoperta una villa romana grande e lussuosa con uno dei pavimenti a mosaico più belli di Israele. Vi si trovano motivi pagani sulla vita di Dioniso. Un po' sotto la villa è stato trovato un teatro romano. La città inferiore è degna di nota per i suoi svariati mosaici situati negli edifici pubblici e privati che furono costruiti lungo viali larghi e ben lastricati. Molta famosa fra questi è la Casa del Nilo che contiene molti motivi pagani.
È possibile visitare l'imponente acquedotto di grandi dimensioni che si trova a est del sito, vicino all'entrata principale del parco.

Orario di apertura:
Aprile-Settembre 8 am-5 pm,
Ottobre-Marzo 8 am-4 pm.
Telefono: 04-6568272
Fax: 04-6568273
Accessibilità: La città inferiore è accessibile a tutti. La sinagoga può essere raggiunta per mezzo di un ascensore speciale. La città superiore viene raggiunta per mezzo di un ripido sentiero con scale; tuttavia è disponibile un veicolo speciale (gratuito, ma che deve essere prenotato in anticipo) per gli invalidi. Veicoli privati per invalidi possono ricevere il permesso di entrare previo preavviso.
Parcheggio:
Disponibile al Centro per Visitatori.

Nel **Centro per Visitatori** che si trova vicino all'entrata del parco è possibile vedere un filmato di presentazione e un modello della città antica.
Nella fortezza che si trova nella parte più alta del sito è esposta una piccola mostra di reperti archeologici e si può godere un panorama fantastico di tutta la zona.

Cana

La tradizione identifica questa città, che si trova non lontano da Nazaret, con la Cana menzionata nel Vangelo di San Giovanni *"Tre giorni dopo, si fecero delle nozze in Cana di Galilea. C'era la madre di Gesù, e Gesù pure fu invitato con i suoi discepoli."* (Giovanni 2:1-2). Cana divenne famosa perchè, come ci dice l'Evangelista, è il luogo nel quale **Gesù compì il primo miracolo,** trasformando l'acqua in vino (Giovanni 2:3-9).
"Maria è presente a Cana in Galilea come la Madre di Gesù e in modo significativo contribuisce all' "inizio dei segni." (Giovanni 2:11) [4]
Cana è conosciuta anche per altri due eventi. Il primo riguarda **Nathanael** (S. Bartolomeo), che all'inizio aveva dubitato di Gesù e successivamente diventò uno dei suoi discepoli. Si pensa abbia abitato nella città tanto che fu costruita una chiesa a suo nome dove, secondo la tradizione, incontrò Gesù per la prima volta (Questa chiesa è aperta al pubblico solo il 24 Agosto). Il secondo evento che ebbe luogo a Cana fu la guarigione da parte di Gesù **del figlio di un funzionario** (Giovanni 4: 46-54).
Questo episodio è considerato a volte come la prima azione compiuta da Gesù per aiutare un pagano e fu, secondo il Vangelo, il secondo miracolo che compì.

Si dice che le due torri della **chiesa francescana del Primo Miracolo** rappresentino la sposa e lo sposo. All'interno ci sono grandi vasi che ricordano il miracolo. Elementi architettonici antichi, forse facenti parte di una sinagoga, sono incorporati nella chiesa. Questi comprendono un'iscrizione aramaica in un mosaico.
È possibile accedere a una cripta per mezzo di scale.

[4] *Papa Giovanni Paolo II, Enciclica BVM.*

Orario di apertura:
Lun-Gio 8 am-12 pm, 2-5 pm
(d'estate fino alle 6 pm).
Sabato 8 am -12 pm.
Chiusa ai turisti la domenica pomeriggio.
Telefono: 04-6517011
Accessibilità:
Non ci sono difficoltà salvo le scale per scendere nella cripta.
Parcheggio:
Disponibile a una breve distanza a piedi.

Monte Tabor

A cominciare dal 4º secolo, la tradizione identifica il Monte Tabor come il sito della **trasfigurazione di Gesù** (Matteo 17:1-13, Marco 9:2-13 e Luca 9:28-36).
La montagna viene menzionata per la prima volta relativamente a **Debora e Giaele**, le ***"Più benedette fra le donne."*** (Giudici 5:24).
La chiesa cattolica confronta la descrizione di Debora, che ***"...Sorse, madre di Israele"*** (Giudici 5:7), con la Vergine Maria che è la madre della comunità dei fedeli.

Così è anche l'elogio di Giaele nella Cantica di Debora - ***"Benedetta sia fra le donne Giaele"*** (Giudici 5:24) - riecheggiata nel Magnificat (Luca 1:46-54), e nell'elogio

di Elisabetta a Maria: ***"Di tutte le donne tu sei la più benedetta ..."*** (Luca 1:42).

La battaglia biblica contro i Cananei ebbe inizio al Monte Tabor. Lì Debora radunò gli uomini di Israele e li chiamo perchè combattessero in nome di Dio. Dal **convento francescano** si può vedere verso il basso alla Valle di Jezreel (la pianura di Esdrelon), il sito dell'antica battaglia. È possibile vedere anche Nazaret, a ovest. Durante il periodo del Secondo Tempio e anche successivamente venivano accesi segnali di fuoco in cima alla montagna per trasmettere avvisi che annunciavano l'inizio di un nuovo mese e l'inizio delle feste ebraiche.

La Basilica della Trasfigurazione

La Basilica della Trasfigurazione e l'attiguo ospizio e convento francescano si trovano in cima al Monte Tabor, fra i resti di chiese e monasteri bizantini e crociati. La struttura attuale fu costruita nel 1924. Il progetto dell'architetto Antonio Barluzzi segue lo schema essenziale della precedente chiesa Bizantina. La cripta, sotto l'abside centrale, ricorda il luogo e l'evento della Trasfigurazione.

A fianco della porta principale della chiesa ci sono due cappelle dedicate a **Mosè e a Elia** che erano presenti al momento della Trasfigurazione (Matteo 17:3).

Dipinti murali adornano entrambe le cappelle. Nella Cappella di Mosè è rappresentato il **Roveto Ardente**, che non solo simboleggia l'apparizione di Dio a Mosè, ma nella tradizione cattolica rappresenta anche Maria e la sua Verginità - ***"Ecco che il roveto bruciava nel fuoco, ma il roveto non era divorato."*** (Esodo 3:2).

Orario di apertura:
Tutti i giorni (compresa la domenica):
8 am -12 pm, 2-5 pm.
Non è necessario organizzare la visita in anticipo.
Entrata libera.
Messa: La messa deve essere organizzata in anticipo per mezzo del Franciscan Pilgrims' Office di Gerusalemme.
Telefono: 02-6272697
Fax: 02-6286417

La Chiesa di Elia
(Greca Ortodossa)

La vicina chiesa greco ortodossa di Elia è dedicata al Profeta Elia, che era presente al momento della Trasfigurazione. Nel cortile ci sono resti Bizantini e Crociati. Il muro che circonda la zona incorpora elementi di un muro costruito da difensori ebrei durante la rivolta contro i romani nell'anno 67.

Orario di apertura:
Tutti i giorni (compresa la domenica): 8 am -12 pm, 2-5 pm.
Non è necessario organizzare la visita in anticipo.
Entrata libera.

Monte Tabor
Trasporto:
è possibile raggiungere la vetta del Monte Tabor solo con veicoli di piccole dimensioni, a causa della strada molto stretta e tortuosa e delle curve strette.
Un **servizio organizzato di shuttle (a pagamento)** conduce dal villaggio di Daburiyeh alle chiese.
Si consiglia di prenotare lo shuttle in anticipo.

Telefono: 04-6554745

Accessibilità: Le chiese sono fondamentalmente accessibili, ma l'accesso al punto panoramico e alla cripta inferiore è limitato a causa delle scale.

Parcheggio:
C'è un parcheggio per automobili.

Cafarnao

Il sito dell'antico villaggio di pescatori di Cafarnao (in Ebraico **Kfar Nahum**, il Villaggio di Nahum) si trova sulla riva nord-occidentale del Lago di Tiberiade. Il sito presenta due grandi punti d'interesse: la **Chiesa della Casa di S. Pietro**, e l'antica **Sinagoga.**

La città è menzionata molte volte nel Nuovo Testamento, dove appare nel racconto del Vangelo soprattutto come il luogo nel quale Gesù visse durante gran parte del suo ministero in Galilea. La città è importante anche nel pellegrinaggio di Maria. Secondo il Vangelo, Maria accompagnò suo figlio a Cafarnao:

LAGO KINNERET
(il Lago di Tiberiade)

"Dopo questo, scese a Cafarnao, egli con sua madre e i suoi fratelli e i suoi discepoli, e stettero quivi non molti giorni." (Giovanni 2:12).

Sia Matteo (12:46-50) che Marco (3:31-35) riferiscono un episodio durante il quale la madre di Gesù provò a avvicinarsi a lui, senza successo, a causa di una grande folla raccolta fuori dalla "casa" di Gesù (Marco 3:20), che si riferisce con molte probabilità alla casa di Simone, detto Pietro (Marco 1:29).

Il sito di Cafarnao fu "riscoperto" nel 1838 dal geografo biblico Americano Dottor Edward Robinson. Nel 1894, una parte del sito antico fu acquistata dalla Custodia Francescana di Terra Santa e vi furono eseguiti scavi archeologici dal 1905. Il sito è gestito dai Francescani che vi hanno eseguito indagini archeologiche ed è aperto al pubblico a pagamento.

La Chiesa della Casa di S. Pietro

Indagini archeologiche eseguite dallo **Studio Biblico Francescano** (Gerusalemme) hanno rivelato una struttura ecclesiastica ottagonale risalente alla metà del 5° secolo costruita intorno a un'abitazione precedente di una stanza che risale al 1° secolo. Sulle mura ricoperte di intonaco nella stanza ivi costudita sono stati ritrovati graffiti in Aramaico, Greco, Siriaco e Latino, contenenti le parole **"Gesù", "Signore", "Cristo" e "Pietro"**. Si presume che fosse la **"Casa di Simone, detto Pietro"** di cui parla la pellegrina spagnola Egeria, che visitò la città durante il periodo 381-384, nel corso del suo pellegrinaggio in Terra Santa. Alla metà del 5° secolo questa stanza fu incorporata in un edificio di forma ottagonale. Come la vicina sinagoga, fu distrutta nel 7° secolo, forse ai tempi dell'invasione Persiana.

L'attuale chiesa francescana fu costruita nel 1990 sul sito dell'**Insula Sacra** per salvaguardare i reperti archeologici e consentire ai visitatori e ai fedeli una visione d'insieme dei diversi elementi architettonici.

La Sinagoga

Le rovine di una grande sinagoga furono identificate per la prima volta nel 1866 dal cartografo britannico Capitano Charles W. Wilson. Parzialmente ricostuita nel 1926, la datazione della sinagoga di Cafarnao continua a essere oggetto di dibattito. Sono state proposte diverse teorie. La prova di una datazione risalente al 4° secolo si basa in parte su monete e oggetti di ceramica trovati sotto il pavimento. Quanto è sicuro è che le imponenti rovine non sono della sinagoga cui si riferisce il Vangelo di Marco (1:21), ma di una sinagoga che è stata molto probabilmente costruita sullo stesso luogo.

Orario di apertura della Chiesa
8:30 am-4:50 pm.
Entrata a pagamento.
Telefono: 04-6721059
Per organizzare una Messa:
Contattare il Franciscan Pilgrims' Office di Gerusalemme.
Telefono: 02-6272697
Fax: 02-6286417
Accessibilità:
Senza difficoltà.
Parcheggio: Disponibile.

Chiesa dei Dodici Apostoli
(Greco Ortodossa)

Questa chiesa greco ortodossa si trova sul lato settentrionale del sito francescano e segna il luogo nel quale il villaggio di Cafarnao fu trasferito in seguito al terremoto del 746. Durante gli anni 1978-82 sono stati eseguiti scavi archeologici.
La chiesa è un edificio bianco mozzafiato con cupole rosse. All'interno le mura sono completamente coperte di affreschi che riproducono scene iconografiche.

Orario di apertura:
La chiesa non ha un orario regolare, ma è possibile organizzare visite con il patriarco greco ortodosso di Gerusalemme.
Telefono/Fax: 02-6282048
Telefono Diretto alla Chiesa dei Dodici Apostoli:
04-6722282, 052-8858421
Accessibilità:
Senza difficoltà.
Parcheggio: Disponibile.

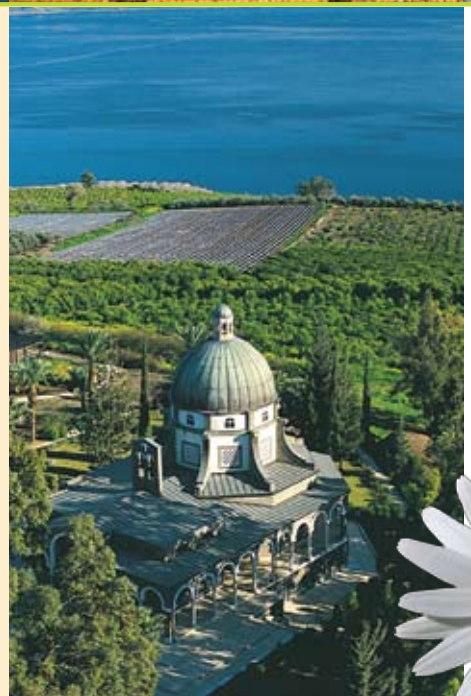
Altri siti intorno al Lago di Tiberiade

- **Tabgha, la Chiesa della Moltiplicazione dei Pani e dei Pesci,** è secondo la tradizione il sito dei due miracoli ove Gesù diede da mangiare alle moltitudini (Marco 6:31-44; e Marco 8:1-9). La chiesa bizantina ricostruita che risale circa al 5º secolo protegge i grandi mosaici originali che riproducono uccelli e piante del fiume Nilo. Una parte del mosaico subito sotto l'altare riproduce due pesci e un cesto di pagnotte.
  La manutenzione del sito è a cura dei Benedettini.

- **La Chiesa del Primato di S. Pietro** si trova sulla riva a Tabgha, subito a est della Chiesa della Moltiplicazione.

La cappella segna il luogo nel quale secondo la tradizione Gesù apparve per la quarta volta dopo la sua resurrezione (Giovanni 21:1-24).

- **Il Monte di Beatitudini,** a nord di Tabgha, è secondo la tradizione il sito del Sermone del Monte. Dalla cima della collina si vede il Lago di Tiberiade. La prima chiesa conosciuta nel sito risale al 4º secolo. La chiesa cattolica romana attuale è stata costrutita nel 1938.



- L'antica **Barca del Lago di Tiberiade**, la cosiddetta **"Barca di Gesù"**, è una barca per pescatori di sette metri di lunghezza risalente al 1º secolo trovata sotterrata nel fango del letto del lago a Ginnosar nel 1986, quando il livello dell'acqua del lago era eccezionalmente basso.

- Gli scavi dell'**Antica Chorazin** comprendono case, piazze pubbliche e una bella sinagoga, parzialmente restaurata (Parco Nazionale, entrata a pagamento).

- **Magdala,** la città di Maria Maddalena. Scavi hanno rivelato resti risalenti ai tempi di Gesù e Maria e anche a periodi successivi.

- **Beitsaida** era la città nella quale nacquero tre dei Discepoli - Simone Pietro, Andrea e Filippo (Giovanni 1:44). Fu visitata da Gesù che restituì a un cieco la vista (Marco 8:22-26). Alcune case del periodo di Gesù sono state conservate e aperte al pubblico e così anche resti precedenti, risalenti ai tempi del Primo Tempio. Il sito si trova all'interno del Parco del fiume Giordano (ingresso a pagamento). Vicino a **Beitsaida** c'è una bellissima cascata sul Fiume Giordano.

Museo Yigal Alon a Ginnosar
Orario di apertura:
Dom-Gio 8 am-5 pm,
Ven 8 am-1 pm,
Sab 9 am-5 pm.
Entrata a pagamento.

- Le rovine del **Monastero Bizantino di Cursi**, risalente al 5º secolo, si trovano sulla costa orientale del Lago di Tiberiade, 5 km a nord di En Gev. Il luogo, che è il complesso monastico bizantino più grande del Paese, era una meta di pellegrinaggio poichè è identificato come il sito dell'esorcismo del Gadareno (o Gergheseno). (Matteo 8:28-34; Marco 5:1-17). I resti della grandissima chiesa comprendono grandi zone di pavimento a mosaico decorate con diversi motivi. Più in alto sulla collina ci sono i resti di una cappella che ricorda probabilmente quello che veniva considerato il luogo del miracolo che avvenne quando Gesù scacciò i demoni in un branco di porci. È un parco nazionale **(ingresso a pagamento).**

- **Il Lago di Tiberiade** stesso è un sito importante per il Cristianesimo. I visitatori possono navigare sul lago. Ci sono compagnie che forniscono questo servizio e

i gruppi possono coordinare il luogo di imbarco e sbarco, la lunghezza del viaggio e (a richiesta) soste per la preghiera, la lettura ed il commento delle Sacre Scritture.

- **Il sito del Battesimo Yardenit**, sul Fiume Giordano, subito sotto l'uscita meridionale dal Lago di Tiberiade, è una struttura moderna che fornisce un luogo comodo, sicuro e pulito nel quale è possibile essere battezzati nelle acque del fiume Giordano.

  (Il sito tradizionale del battesimo di Gesù è sul fiume Giordano a Qasr al-Yahud, a sud di Gerico.)

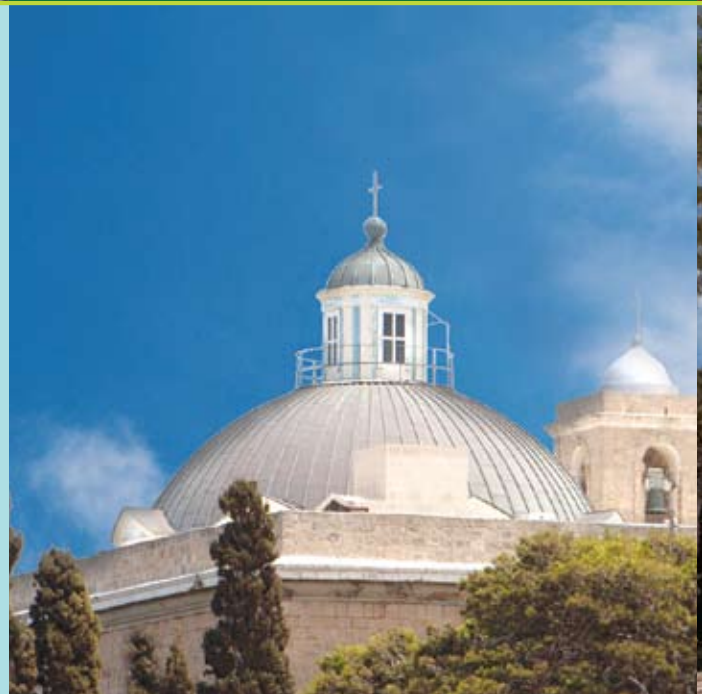
Orario di apertura:
Tutti i giorni
8:30 am - 4:15 pm.
Telefono: 04-6759111
Accessibilità:
Rampe con corrimano portano all'acqua; sono a disposizione spogliatoi che richiedono l'inserimento di una moneta.
Parcheggio:
Disponibile.

HAIFA E IL MONTE CARMELO

Il Monastero di Stella Maris

Il monastero carmelitano di Stella Maris sul Monte Carmelo a Haifa è dedicato alla Vergine Maria nella sua qualità di **Nostra Signora Stella del Mare** (Stella Maris, in Latino). Il monastero è anche considerato il centro mondiale dell'**Ordine dei Carmelitani**.
La chiesa celebra anche la Sacra Famiglia e il profeta Elia. Una statua del profeta situata nella grotta/cripta ricorda la tradizione secondo la quale Elia talvolta si fermò qui.
Il monastero, situato sul lato occidentale del Monte Carmelo, domina il Mar Mediterraneo. Il vicino faro evoca l'immagine di Maria nel suo ruolo di intercessione nella Chiesa come **"spirito guida"**.

Orario di apertura:
Ogni giorno dalle
6 am - 12 pm, 3-6 pm
Messe in inglese
Lun-Sab 6:30 am
Dom 7 e 9 am.
Ubicazione:
Strada Stella Maris, Haifa.
Telefono: 04-8337758



Grotta di Elia

La grotta, santa per il Cristianesimo, l'Ebraismo e l'Islam, si trova sul versante occidentale del Carmelo, sotto al Monastero di Stella Maris. Oltre all'associazione con il profeta Elia, la tradizione cristiana dai tempi bizantini ha identificato la grotta come il luogo nel quale la Sacra Famiglia riposò sulla sua strada di ritorno dall'Egitto.

Orario di apertura:
Dom - Gio 8 am-5 pm
(d'estate 8 am- 6 pm),
Ven 8 am-12:45 pm.
Chiuso di sabato e festa.
Ubicazione:
230 Allenby Street, Haifa.Haifa.
Accessibilità:
Per mezzo di una scala o un sentiero in salita.
Parcheggio:
Disponibile.

Monastero del Profeta Elia
(Deir al-Muhraka)

Il piccolo monastero Carmelita a Muhraka (costruito nel 1868) su una sommità meridionale del Carmelo è a pochi chilometri a sud est dalla città drusa di Dalyet el-Karmel. Il monastero ricorda la lotta di Elia contro i sacerdoti di Ba'al, alla fine della quale il profeta salì sulla vetta della montagna (per tradizione identificata come questo luogo), ove comandò al suo servitore di guardare per vedere la pioggia in arrivo che avrebbe posto termine a anni di siccità (Primo libro dei Re 18: 41-46).

Per il pellegrino cattolico questa pioggia è simbolica e rappresenta il bene che la Vergine Maria ha portato all'umanità.

Orario di apertura:
Lun-Sab 8:30 am-12:30pm,
2:30- 4:30 pm.
L'entrata è a pagamento.
Telefono: 052-8779686
054-7517274
Accessibilità:
È necessario salire lungo una scala per raggiungere la terrazza.
Parcheggio:
Disponibile.

GERUSALEMME
LA CITTÀ VECCHIA

Nei tempi antichi, come oggi, Gerusalemme era il centro della vita religiosa ebraica. È possibile che Maria, soprattutto da adulta, abbia visitato la città almeno una volta all'anno, durante Pasqua o forse durante la festa autunnale di ***Sukkot*** *(la Festa dei Tabernacoli). Tra le tre feste di pellegrinaggio, questa era forse quella con la partecipazione più elevata perchè il raccolto era finito e la popolazione rurale era libera di viaggiare. Il Nuovo Testamento ci racconta che Maria si trovava a Gerusalemme durante l'ultima settimana prima dell'arresto e del processo a Gesù e che fu testimone della Crocifissione e della Resurrezione. Fu probabilmente lì che finì la sua vita, nonostante una tradizione del 4° secolo dica che seguì l'apostolo Giovanni a Efeso (nella Turchia dei nostri giorni), trascorrendo i suoi ultimi giorni in quella città. Tuttavia, tutte le più antiche tradizioni conosciute dicono che la Dormizione di Maria ebbe luogo a Gerusalemme.*

Antiche Scale che portano alle Porte di Hulda

Non è stato possibile scavare sul Monte del Tempio stesso per trovare resti e tracce del Primo o del Secondo Tempio. Tuttavia, ormai da molti anni, vengono eseguiti vasti scavi in zone fuori dal Monte, ai piedi delle massicce **mura di contenimento di Erode**. Questi scavi hanno portato alla luce reperti significativi e di grande effetto risalenti a differenti periodi della storia della città.

Sul lato meridionale del Monte del Tempio, nella zona chiamata **Il Parco Archeologico di Gerusalemme**, è possibile vedere una parte di una **rampa di scale**

monumentale sulle quali è possibile che Gesù, sua Madre e i suoi discepoli abbiamo camminato. Questo perchè la scalinata portava dall'Ophel (la "Città di Davide") fino alla porta occidentale ed alla porta orientale di **"Hulda"**, le principali entrate pubbliche al Monte del Tempio. Adesso i passaggi sono bloccati e la porta occidentale e la scalinata sono parzialmente coperte da una torre medievale. Le entrate su altri lati del Monte del Tempio erano usate da dignitari o dai sacerdoti e dai servitori del Tempio.

Il Protovangelo di Giacomo del 2° secolo riferisce che Maria bambina fu presentata nel Tempio e che lei stessa salì le scale del Tempio. Secondo questa tradizione, servì nel Tempio e ricevette lì la sua educazione insieme a altri bambini fino al suo fidanzamento con San Giuseppe.

Il Vangelo di S. Luca elenca numerose occasioni nelle quali la Sacra Famiglia visitò il Tempio. La prima volta fu 40 giorni dopo la nascita di Gesù quando Maria e Giuseppe si recarono al Tempio per presentare il piccolo Gesù a Dio. Fu durante questo evento che si avvicinarono a loro il Sacerdote Simeone e la profetessa Anna (Luca 2:22-39). Nel corso dell'infanzia di Gesù, Maria avrebbe fatto molti altri pellegrinaggi al Tempio con la sua famiglia durante la festa di Pasqua – com'è scritto *"Ogni anno i suoi genitori usavano recarsi a Gerusalemme per la festa di Pasqua."* (Luca 2:41). L'ultimo accenno a Maria in visita al Tempio con Gesù e Giuseppe è quando Gesù raggiunse i dodici anni: *"...salirono per la festa, secondo l'usanza. Trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero."* (Luca 2:42-43).

Orario di apertura:
Dom-Gio 8am-5pm,
Ven e vigilia di feste 8 am-2pm,
Chiuso di sabato.
Si prega di notare che nonostante il sito sia aperto, **la zona delle Scale Monumentali è chiusa al pubblico dalle 11:00 am il Venerdì** a causa della preghiera dei musulmani sul Monte del Tempio (il'Haram esh-Shari).
Il prezzo di entrata comprende gli scavi e il Centro Visitatori.
È necessario prenotare in anticipo e pagare un supplemento per vedere il modello virtuale e per una visita guidata del sito.
Telefono: 02-6277550
Fax: 02-6277962
E-mail: davidson@pami.co.il

Sito internet del Parco Archeologico di Gerusalemme e del Centro Visitatori: www.archpark.org.il

Il Muro Occidentale

Il Muro Occidentale (in ebraico, **ha-Kotel ha-Ma'aravi**) è quanto rimane del grande muro che circondava la piattaforma del Monte del Tempio ed è un luogo di preghiera e devozione per gli Ebrei fin dalla distruzione del Secondo Tempio da parte dei Romani nel 70 DC. Secondo la pratica religiosa ebraica tradizionale, la zona adiacente al muro è divisa in parti separate per uomini e donne.

La spianata e il Muro Occidentale sono sempre aperti. Ai visitatori è richiesto di rispettare la santità del luogo. È necessario indossare abiti modesti e avere il capo coperto (secondo la pratica ebraica tradizionale).

Orario di apertura del Tunnel del Muro Occidentale:
Dom, Mar, Mer: 8:30 am-3 pm;
Lun, Gio: 12:30-3 pm;
Ven: 8:30 am-12 pm;
chiuso il sabato e durantele feste ebraiche.
Visite di gruppo devono essere prenotate in anticipo.
Telefono: 02-6271333
Accessibilità:
è possibile accedere al Muro Occidentale con sedia a rotelle.
Parcheggio:
Non è disponibile nel sito stesso.

Scavi sotterranei a ovest del Muro comprendono il **"Tunnel del Muro Occidentale"**, un passaggio sterrato di 500 metri di lunghezza che segue il livello della strada originale e che poi si snoda in una serie di camere e culmina in un canale idrico di periodo asmoneo che arriva dalla Piscina Struthion (parte della quale dentro al convento Ecce Homo sulla Via Dolorosa).

Il Monte del Tempio

Come già menzionato, la Vergine Maria si recò molte volte in visita al Tempio. Oggi visitatori non musulmani possono vedere la Moschea della Roccia e quella di Al-Aqsa senza però potervi entrare.

I visitatori non musulmani possono entrare solo dalla Porta Mugrabi (che si trova fra la Porta dei Magrebini e il Muro Occidentale). È possibile invece uscire da tutte le porte.

Orario di apertura:
8- 11:30 am
12:30-2 pm
durante il Ramadan 7:30-10 am;
chiuso il venerdì.

Accessibilità:
Le sedie a rotelle devono essere spinte sulla rampa. La piattaforma centrale con la Moschea della Roccia è accessibile sono per mezzo di scale.

Parcheggio:
Non è disponibile nel sito stesso.

La Chiesa di S. Anna
(Piscina di Betesda)

La chiesa di S. Anna, che si trova dentro le mura della Città Vecchia vicino alla Porta del Leoni (conosciuta anche come la Porta di S. Stefano), segna (secondo la tradizione bizantina) il luogo di nascita della Vergine Maria, figlia di S. Anna e Gioacchino. All'interno della chiesa romanica del 12° secolo una scala porta alla cripta dedicata alla nascita di Maria. La chiesa è vicina al luogo dei **bagni medici** identificati come il luogo nel quale durante un sabato Gesù curò lo zoppo (Giovanni 5:1-13). Nei grandi serbatoi adiacenti **(la Piscina di Betesda)** era conservata l'acqua per il Tempio.

Durante il periodo bizantino fu costruita sul posto una grande chiesa per ricordare gli eventi a Betesda, con una chiesa più piccola dedicata alla Vergine Maria. Ai tempi delle crociate cambiò l'ordine di importanza e fu costruita la chiesa attuale (1138) per segnare il luogo di nascita di Maria. Questo edificio di stile romanico è molto ben conservato e può essere visitato insieme agli scavi e ai reperti risalenti al periodo delle piscine di Betesda.
Il luogo santo è gestito dai Padri Bianchi.

Orario di apertura:
Lun-Sab
8 am-12 pm, 2-5 pm
(d'estate fino alle 6 pm).
La chiesa è chiusa la domenica.

Per programmare una messa:
contattare i numeri sotto indicati:

Telefono: 02-6283285
02-6281992
Fax: 02-6280764

Accessibilità:
Senza difficoltà.

Parcheggio:
Non disponibile alla chiesa.

La Via Dolorosa

Il corso attuale della **Via Dolorosa** comincia vicino all'arco dell' **Ecce Homo** nel Quartiere Musulmano e finisce al Santo Sepolcro (Golgota) nella chiesa del Santo Sepolcro situata nel quartiere cristiano. Il percorso di devozione ricorda eventi come per esempio Gesù che porta la croce dal luogo di condanna da parte di Ponzio Pilato al luogo della sua crocifissione sul **Golgota** (Calvario) e il trasporto di Cristo al sepolcro, luoghi che a quei tempi sarebbero stati fuori dalle mura della città (le merlature attuali risalgono al 16° secolo).
Quattordici stazioni con cappelle sono dedicate a incontri e eventi descritti nei Vangeli o nei testi apocrifi. Delle quattordici stazioni, **quattro** sono collegate direttamente o indirettamente con la Vergine Maria che fu presente e assistette alla dura esperienza.

La **Quarta Stazione**, situata nella chiesa Armena Cattolica, richiama il luogo nel quale Maria soffrì vedendo suo figlio sotto il peso della croce sulla strada verso il Golgota. Nella chiesa si trovano resti risalenti a periodi precedenti compreso un pavimento a mosaico di una chiesa bizantina con l'immagine di due impronte o sandali al centro, considerato il luogo nel quale si trovava la Vergine Maria, quando guardava suo figlio.
Questa chiesa insieme all'adiacente Terza Stazione è il centro della Chiesa Armena Cattolica (Uniate) in Israele. Altre tre stazioni associate con Maria - la X, XII e XIII - si trovano nella chiesa del Santo Sepolcro.

La Chiesa del Santo Sepolcro

(la Chiesa della Resurrezione, secondo la tradizione Ortodossa)

La costruzione della prima Chiesa del Santo Sepolcro cominciò nel 326 per ordine dell'Imperatore Constantino. Fu eretta sul posto di un tempio romano del 2° secolo che, secondo la tradizione locale, era stato costruito nel luogo dove Gesù fu crocifisso e sepolto. Quando gli edifici romani furono demoliti, fu scoperta una serie di tombe intagliate nella roccia. Una di queste fu identificata come la tomba di Giuseppe di Arimatea. Lo strato roccioso inclinato intorno a questa tomba fu tagliato, lasciando un guscio senza piedestallo (sul sito dell'attuale "Aedicula").

Poco rimane della struttura bizantina originale che fu bruciata e saccheggiata dai Persiani nel 614, parzialmente ricostruita dal Patriarca Modestos, danneggiata da un terremoto nel 808 e distrutta nel 1009 per ordine di Fatamid Caliph al-Hakim. Una parte fu ricostruita dall'Imperatore Bizantino Constantino Monomachus nel 1048, ma la maggior parte dell'edificio attuale è frutto della ricostruzione avvenuta durante la crociata del 12° secolo e di rinnovi successivi (il più recente ebbe inizio nel 1959). La chiesa attuale contiene la metà dell'area del santuario e della basilica bizantina originale.
L'aspetto dell'edificio attuale risale al 12° secolo, ma la Rotonda e l'ambulacro intorno alla Tomba stessa seguono le linee della struttura Bizantina originale, nonostante sia stata recentemente restaurata. L'edificio è mantenuto congiuntamente dalle chiese Greca-Ortodossa, Cattolica Romana e Armena Apostolica. Anche i Siriaci Ortodossi,

i Copti ortodossi e gli Etiopi ortodossi hanno alcuni diritti e piccole proprietà all'interno o intorno all'edificio. I diritti e i privilegi di tutte queste comunità sono protetti dallo Status Quo dei Luoghi Santi (1852), come garantito nell'Articolo LXII del Trattato di Berlino (1878).
La chiesa contiene molti santuari dedicati alla Vergine Maria.

La Decima Stazione, che ricorda la rimozione degli indumenti di Gesù (Matteo 27:35) si trova nella cappella cattolica romana che condivide con l'adiacente cappella greco-ortodossa il livello edificato della piattaforma del balcone con la parte superiore della roccia del Calvario (la roccia del Golgota). La cappella cattolica è dedicata alla Vergine Maria e a Giovanni Battista.

La Dodicesima Stazione, il luogo della Crocifissione, è sulla roccia del Golgota, nell'adiacente cappella greco ortodossa. Una parte del sostrato roccioso è visibile sotto l'altare Greco. (È possibile vedere la roccia anche dalla Cappella di Adamo, accessibile con sedia a rotelle, al piano inferiore principale, direttamente sotto la cappella greco ortodossa).

La Tredicesima Stazione è ricordata da un **altare latino** dedicato alla sofferenza di Maria che ricevette il corpo di Gesù quando fu deposto dalla croce. Questa stazione si trova fra le Stazioni XI e XII. L'altare è decorato con una statua di legno policroma del 17° secolo di **Maria, la Madre Addolorata** (Mater dolorosa). L'effige fu un regalo del Portogallo, offerto nel 1778.

Sotto la croce era Maria Madre di Gesù. Gesù espresse "la sua sollecitudine per sua madre, che lascia in un cotanto dolore." Le parole che Gesù disse a sua Madre "Donna, questo è tuo figlio!" e poi al suo discepolo "Questa è tua madre!" (Giovanni 19:26-27) " vogliono significare che la maternità di Maria trova una 'nuova' continuazione nella Chiesa, e attraverso la Chiesa, simboleggiata e rappresentata da Giovanni." [5]

[5] *Papa Giovanni Paolo II, Enciclica BVM.*

La **cappella** francescana **del Santissimo Sacramento**, che si trova a nord della Rotonda, è conosciuta anche come la **Cappella dell'Apparizione**, in memoria dell'incontro di Gesù con sua madre dopo la resurrezione. La cappella risale all' 11° secolo. A quei tempi era possibile arrivare alla cappella da fuori, per mezzo di un passaggio che la collegava con l'attuale strada del Quartiere Cristiano. La porta, bloccata da Saladino, è ancora visibile dalla strada ed è chiamata l'Arco della Vergine Maria.

Fuori dall'entrata principale della chiesa, una piccola porta situata all'angolo nord orientale del sagrato (il cortile di fronte alla Chiesa) conduce a due cappelle etiopie ortodosse. Nella cappella superiore, chiamata la **Cappella delle Quattro Bestie** (Ezechiele 1:5), c'è un dipinto murale che riproduce la visita della regina di Saba a Re Salomone.

Secondo la tradizione etiope, la regina partorì poi un bambino il cui padre era Salomone, bambino che divenne il fondatore della dinastia reale di Etiopia. Nell'iconografia etiope, la regina di Saba è rappresentata come una precorritrice della Vergine Maria.

Orario di apertura della Chiesa del Santo Sepolcro:
5 am-9 pm
(d'inverno fino alle 8 pm).

Telefono: 02-6267000
Fax: 02-6272742
Accessibilità:
la chiesa è accessibile in quasi ogni sua parte, tuttavia il Calvario *(Golgota)*, la Cappella del Ritrovamento della Croce e le cappelle etiopi possono essere raggiunte solo per mezzo di gradini *molto* ripidi.

Parcheggio:
Non è disponibile alla chiesa.

La Chiesa del Redentore
(Tedesca Luterana)

La **Chiesa Tedesca Evangelica (Luterana) del Redentore** fu completata nel 1898 (l'imperatore Guglielmo II era presente alla consacrazione). La chiesa stessa è costruita sui resti della chiesa crociata di **Santa Maria Latina** che fu dedicata alla Vergine Maria. Il porticato medievale settentrionale è circondato da rappresentazioni intagliate nella pietra dei mesi e delle stagioni. Parti del chiostro medievale sono conservate nell'adiacente Ospizio Luterano.
È possibile visitare la chiesa, nella quale vengono anche eseguiti concerti. Dalla torre è possibile godere una bella vista della Città Vecchia e del Monte degli Ulivi, che compensa della faticosa salita.

La torre è aperta:
9 am-1 pm, 1:30- 5 pm;
chiusa la domenica.
Telefono: 02-6266800
Accessibilità:
Accesso facile. Salita difficile alla torre.
Parcheggio:
Non è disponibile alla chiesa.

Chiesa di S. Marco
(Siriana Ortodossa)

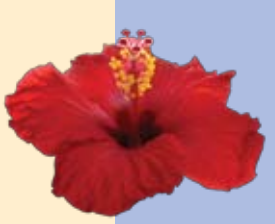
Questa chiesa ed il monastero che si trovano sulla Strada Assiria all'estremità nord-orientale del Quartiere Armeno della Città Vecchia sono il centro della comunità Sirio-Ortodossa (Giacobita) di Gerusalemme, un'antica chiesa nella quale la lingua liturgica è l'Aramaico. La comunità identifica questa struttura vecchia di secoli come il sito della casa di Maria, madre di Marco, l'Evangelista. Questo è rispecchiato in un'iscrizione scoperta sul posto, che dice "Questa è la casa di Maria, madre di Giovanni, detto Marco. Proclamata chiesa dai Santi Apostoli con il nome della Vergine Maria..."

Una baccinella di pietra, che si crede sia stata la **baccinella battesimale della Vergine** e un'**icona della Vergine Maria**, dipinta secondo la tradizione da S. Luca stesso, sono esposte nella chiesa.

Orario di apertura:
Lun-Sab 8 am-4 pm
(d'estate fino alle 5 pm);
chiusa la domenica.
Telefono: 02-6283304
Accessibilità:
Senza difficoltà.
Parcheggio:
Non è disponibile alla chiesa.

Parco Nazionale della Città di Davide

Il sito originale della biblica “Città di Davide” era lungo la **Collina di Ophel**, a sud del Monte del Tempio. Scavi archeologici in questa zona, sopra e sotto terra, consentono al visitatore di vedere qualcosa dell’antica storia di Gerusalemme dai giorni dei Gebusiti fino ai tempi di Re Davide, il periodo del Primo Tempio e dei Re di Giudea, l’incendio della città da parte dei Babilonesi nel 586 AC (Secondo libro dei Re 25:9), la ricostruzione delle mura da parte di Nehemiah nel 5° secolo AC, fino ai tempi del Secondo Tempio e la distruzione della città da parte dei Romani nel 70 DC.



La piscina è conosciuta nella tradizione Cristiana dal racconto del Vangelo su Gesù che dice al cieco **“Va’, lavati nella vasca di Siloe”** (il nome significa ‘colui che è stato mandato’). Egli dunque andò e si lavò e tornò che ci vedeva.” (Giovanni 9:7)
Scavi nella zona della piscina di Siloe hanno rivelato parti di una strada lastricata risalente ai tempi di Gesù. Questa strada portava verso le Porte di Hulda, gli ingressi pubblici al Monte del Tempio.

Orario di apertura:
Dom-Gio 8 am- 5pm (d’estate fino alle 7pm);
Venerdì e vigilia di Feste: 8:00 am-1 pm
(d’estate fino alle 3 pm).
Telefono: *6033 ou 02-6268700
Fax: 02-6274365
Entrata a pagamento
(supplemento per giri guidati).
Parcheggio:
Non è disponibile nel sito.
Disponibile a breve distanza.

GERUSALEMME
Fuori dalla mura della Città Vecchia

Una presentazione audio-visiva nel Centro per Visitatori aiuta a orientarsi nel sito.
Il reperto più importante che risale ai tempi di Re Davide che sia stato scoperto fino a oggi è un grande edificio regale, molto danneggiato.
È possibile che questo possa essere stato il palazzo di Re Davide. È anche possibile vedere parte delle mura di fondamenta e un muro di contenimento massiccio nella zona aperta al pubblico.
Scavi sotterranei consentono di accedere a strade e passaggi che sono da tempo coperti da secoli di sporcizia e distruzione. Il complesso comprende il **Tunnel di Ezechiele**, un condotto intagliato nel sostrato roccioso che portava l’acqua dalla Sorgente Gihon fuori dalle mura fino alla **Piscina di Siloe** dentro la città (Secondo libro dei Re 20:20 e Secondo libro delle Cronache 32:2-4 e 32:30).

Il Cenacolo – la Sala Superiore

La Sala Superiore (o il Cenacolo) è una sala del 14° secolo situata in una piccola struttura a due piani all’interno di un complesso di edifici di più grandi dimensioni sul **Monte Sion**. Il piano superiore ricorda il luogo nel quale Gesù celebrò **l’ultima cena** con i suoi discepoli. È associata anche con una tradizione precedente, che risale almeno al 4° secolo, secondo la quale questo sarebbe il luogo (o almeno la zona) nella quale i discepoli si incontrarono con la Vergine Maria e altri dopo la morte di Gesù - e il luogo nel quale vissero la discesa dello Spirito Santo durante la **Pentecoste**. Come tale, è sempre stato considerato come il luogo della **Madre Chiesa**.
La presenza di Maria in questi eventi aggiunse al suo ruolo quello di madre della comunità dei fedeli.

Non possono essere tenuti servizi religiosi formali nelle stanze, ma è consentita la preghiera individuale e di gruppo, e così il canto di inni.
Si entra alla Sala Superiore dal vicolo, subito a est dell'Abbazia di **Hagia Maria Sion** (L'Abbazia della Dormizione). L'accesso è per mezzo di una rampa di scale.

Orario di apertura:
Sab-Gio: 8 am-5 pm
Ven 8 am-1 pm
Accessibilità:
è possibile sia limitata a causa delle scale.
Parcheggio:
Non disponibile sul posto.

Tomba di Re Davide

Secondo la tradizione cattolica, Maria stessa era una discendente della Casa di Davide. Questo potrebbe aggiungere un significato ulteriore al fatto che la stanza al piano terra, sotto il Cenacolo, è identificata secondo una tradizione medievale come il luogo di sepoltura di Re Davide – anche se il racconto nella Bibbia dice che *"... si addormentò con i suoi padri e fu sepolto nella città di Davide."* (Primo libro dei Re 2:10).
Si dice che la grande vicinanza fra i due siti sia spiegata dalle parole di S. Pietro, quando disse, nella Sala Superiore durante la festa di Pentecoste, *"Fratelli,*

non si può negare che il patriarca Davide stesso morì e fu sepolto; il suo sepolcro si trova ancora tra di noi." (Atti 2:29).
La tomba è segnata da un grande cenotafio di pietra. Vicino alla tomba c'è una **sinagoga** aperta a chiunque desideri visitarla. Sotto il livello del piano attuale ci sono **fondamenta crociate, bizantine e romane** precedenti. Queste indicano che questa parte dell'edificio risale almeno al 2° secolo ed è possibile che sia stata una sinagoga o un luogo di culto cristiano precedente.

Orario di apertura:
Dom-Gio: 8 am-6 pm
Ven 8 am-2 pm
Sab chiuso.
Accessibilità:
Senza difficoltà.
Parcheggio:
Non disponibile nel sito.

Abbazia Hagia Maria Sion sul Monte Sion –
L'Abbazia della Dormizione

L'Abbazia Benedettina di Hagia Maria Sion **(l'Abbazia della Dormizione)** fu consacrata nel 1910. Fu costruita su parte del sito della precedente basilica bizantina di Hagia Sion (a nome della quale è chiamata adesso) e una successiva chiesa crociata, S. Maria del Monte Sion. Il grande mosaico di stile bizantino nell'abside centrale rappresenta Maria che tiene il piccolo Gesù.
Nella chiesa si trova una grande e imponente cripta dedicata alla Dormizione. Al centro della cripta si trova una statua di avorio e legno intagliato che rappresenta Maria che dorme. La cupola della cripta è decorata con mosaici che rappresentano Gesù circondato da sei donne dell'Antico Testamento: Eva, Miriam, Giaele, Giuditta, Rut e Ester. 12 pilastri dell'ambulacro esterno rappresentano i 12 Discepoli che erano presenti alle ultime ore della vita di Maria. In uno degli interrati della chiesa attuale è possibile vedere tracce architettoniche di mura e fondamenta Bizantine e crociate precedenti.

Orario di apertura:
Lun-Mar 8:30-11:45 am
12:40 – 5:30 pm
Sab 8:30-11:45 am
3:20-5:30 pm
Dom 10:30-11:45 am
12:30-5:30 pm
Telefono: 02-5655330
Accessibilità:
Non ci sono difficoltà salvo per la cripta
Parcheggio:
Non è disponibile nel sito.

La Tomba della Vergine

Secondo la tradizione la Tomba della Vergine si trova ai piedi del Monte degli Ulivi nella **Valle di Giosafat**, un ramo della **Valle Kidron**, adiacente al Giardino di **Getsemani** e alla Chiesa di Tutte le Nazioni. L'imponente facciata è l'entrata crociata del 12º secolo. Si può poi scendere alla cripta Bizantina per mezzo di una lunga scala. Una cappella alla destra contiene la Tomba della Vergine.

La chiesa è di proprietà dei Greci Ortodossi, ma questi condividono il santuario con la Chiesa Armena Apostolica (Armena Ortodossa). I Sirio-Ortodossi, i Copti Ortodossi e gli Etiopi Ortodossi hanno diritti minori.

Orario di apertura:
6 am-12 pm
(d'estate dalle 5 am);
2:30-5:00 pm.
Accessibilità:
A causa dei numerosi gradini la chiesa non è accessibile con sedia a rotelle.
Ubicazione:
A Nord del Giardino di Getsemani ai piedi del Monte degli Ulivi.
Parcheggio:
Non è disponibile nel sito stesso.

Il Modello di Gerusalemme nel Periodo del Secondo Tempio
al Museo di Israele

È possibile capire meglio la Gerusalemme del periodo del Secondo Tempio visitando il grande modello all'aria aperta dell'antica città, adesso in mostra al **Museo di Israele a Gerusalemme**. È possibile vedere il modello (in scala 1:50) da tutti i lati. Viene continuamente aggiornato secondo gli ultimi studi e le ultime scoperte archeologiche.
Il modello si trova vicino al Tempio del Libro nel quale sono in mostra i Rotoli del Mar Morto.

Un sito internet consente di compiere un giro interattivo del modello:
www.imj.org.il/panavision/jerusalem_model/index.html

L'orario di apertura
è come quello del Museo di Israele:
Dom, Lun, Mer, Gio:
10 am-5 pm; Mar 4-9 pm
Ven e vigilia di feste: 10 am-2 pm;
Sab e feste: 10 am-5 pm.
Telefono del Museo di Israele:
02-6708811
Fax: 6771332
Parcheggio:
Disponibile.

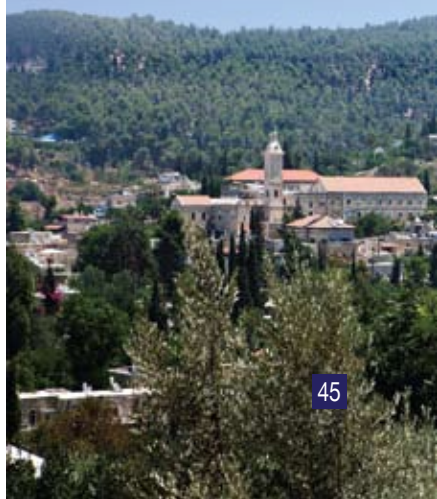
Ein Karem

Secondo la tradizione cristiana, Ein Karem è il luogo di nascita di S. Giovanni Battista e il luogo nel quale abitavano i suoi genitori Zaccaria e Elisabetta. Il Nuovo Testamento parla della visita di Maria a sua cugina Elisabetta quando entrambe attendevano la nascita di un figlio.
Molti siti nel villaggio sono collegati a quella visita.

La Sorgente di Maria

Questa sorgente e fontana era al centro del villaggio antico di Ein Karem. Secondo una tradizione, questo è il luogo nel quale si incontrarono Maria e Elisabetta, e dove Maria bevve (di conseguenza la sorgente divenne un sito di pellegrinaggio cristiano). Nel corso dei secoli, le persone hanno portato acqua attinta da questa sorgente alle loro patrie. È un'antica sorgente sotterranea e l'acqua esce da un tunnel. Una sorgente di questo tipo è chiamata **"una fontana suggellata"** nel Cantico dei Cantici (4:12) e questo termine è usato nel linguaggio simbolico cristiano per indicare la Vergine Maria.

O local pode ser acessado o tempo todo.



Convento del Rosario

Questo convento si trova sopra alla Sorgente di Maria, salendo da lì una lunga scala, sulla strada per andare alla Chiesa della Visitazione. Fu fondata nel 1909 e servì come orfanotrofio fino alla fine del 20º secolo. Da allora funge da pensionato per pellegrini e altri visitatori (Nel novembre 2009, la co-fondatrice della Congregazione delle Sorelle del Santissimo Rosario di Gerusalemme, Madre Maria Alfonsina Danil Ghattas (1843-1927), è stata beatificata nel corso di una cerimonia celebrata alla Basilica dell'Annunciazione a Nazaret.)

Orario di apertura:
è necessario organizzare le visite in anticipo con la Sorella che sovraintende all'ospizio (050-8366414).
Telefono dell'Ospizio: 02-6413755
Fax: 02-6419790
Accessibilità:
Limitata a causa dei numerosi gradini sulla strada verso il convento e dentro di questo.
Parcheggio:
Disponibile a breve distanza.

La Chiesa della Visitazione

Secondo la tradizione questa era la casa della cugina di Maria, Elisabetta, e di suo marito Zaccaria (i genitori di S. Giovanni Battista). La facciata dell'attuale chiesa è decorata con un mosaico che rappresenta Maria che cavalca un asino condotto da un angelo. Sul muro a destra del sagrato ci sono più di 40 targhe di ceramica con il testo del **Magnificat** (Luca 1: 46-55) in lingue diverse. La chiesa ha due livelli, entrambi adornati con opere d'arte. Nel livello superiore ci sono finestre con vetrate colorate che riproducono immagini di donne della Bibbia che nella tradizione cristiana sono associate

con Maria. Nel livello inferiore della chiesa si trovano resti di chiese crociate e bizantine precedenti che una volta si ereggevano nello stesso luogo.
Secondo la tradizione S. Elena, la madre dell'Imperatore Constantino, ordinò l'edificazione della prima chiesa bizantina. L'altare odierno si trova nel punto nel quale S. Elena eresse il suo altare. Si pensa che alcune pietre nella chiesa risalgano ai tempi di Elisabetta e Zaccaria. Secondo un'altra tradizione Elisabetta nascose il piccolo S. Giovanni dai soldati di Erode in una nicchia in una roccia che si trova dietro la chiesa. Secondo un'altra tradizione ancora Elisabetta e Zaccaria bevvero acqua dall'antica cisterna che si trova in questo luogo.

Orario di apertura:
Dom-Ven
8 -11:45 am, 2:30-5 pm
chiusa il sabato.
Telefono: 02-6417291
Acessibilidade:
Vicino alle scale di accesso alla Chiesa c'è una rampa per sedie a rotelle piuttosto ripida e lunga.
Parcheggio:
Disponibile a poca distanza.

La Chiesa di S. Giovanni Battista

L'alta torre della campana della Chiesa Francescana di S. Giovanni è un punto di riferimento a Ein Karem. La chiesa segna quello che secondo la tradizione è il luogo di nascita di S. Giovanni Battista (Luca 1). La grotta, il luogo di nascita di S. Giovanni secondo la tradizione, si trova sotto l'abside settentrionale. La chiesa, originariamente un santuario bizantino, fu ricostruita nel 1674 ed è decorata con opere d'arte della Scuola di El Greco, e inoltre con arredamenti medievali e altre opere d'arte. Fuori dalla chiesa, nel cortile vicino alla porta principale, è possibile vedere tracce di chiese precedenti. Nel muro del cortile si trovano quaranta targhe che portano il testo di elogio e gratitudine di Zaccaria, il **Benedictus**, in lingue diverse.

Orario di apertura:
Dom 09:00-11:45 am
Lun-Ven 08:00-11:45 am
2:30-5:45 pm
(d'inverno 2:30-4:45 pm),
chiuso il sabato.
Telefono: 02-6323000
Accessibilità:
accessibilità limitata a causa delle scale che portano alla chiesa.
Parcheggio:
Disponibile a breve distanza.

Convento di Notre Dame de Sion

Il Convento di S. Giovanni, adesso un convento e pensione, fu fondato dalla congregazione **Les Soeurs de Notre-Dame de Sion** (le Sorelle di Nostra Signora di Sion). L'ordine fu fondato alla metà del 19º secolo dai fratelli Theodore e Marie-Alphonse Ratisbonne (quest'ultimo è sepolto nel cimitero del convento). I fratelli avevano fondato anche l'ordine religioso dei **Pères de Sion** (i Padri di Sion). Fino al 1948, il convento a Ein Kerem ha fatto le funzioni di orfanotrofio e scuola. Oggi la congregazione è attiva nel campo delle relazioni fra le diverse fedi e la costruzione di una comprensione reciproca fra Cristiani e Ebrei.

Orario di apertura:
Lun-Ven:
9 am-12 pm, 2-5 pm;
Sab: 9 am-5 pm;
Chiuso la domenica

Telefono: 02-6415738
Fax: 02-6437739

Accessibilità:
Senza difficoltà.
C'è una passeggiata in salita fino al convento.

Parcheggio:
Disponibile.

La Tomba di Rachele

Sulla strada per Betlemme c'è la Tomba di Rachele, la moglie di Giacobbe, che morì partorendo il loro figlio Beniamino. Da secoli è una meta di pellegrinaggio e preghiera per intercessione. Nel 1841 il filantropo ebreo Sir Moses Montefiore finanziò la ricostruzione della struttura che era stata danneggiata dal terremoto del 1837.
Poichè Rachele è una delle donne bibliche associate con la Vergine Maria (come ideale di vita contemplativa), la tomba attrae molti pellegrini cristiani e altri visitatori.

Orario di apertura:
Dom-Gio 1:30 am-10:30 pm;
Il venerdì chiude due ore prima dell'inizio dello Shabbath;
il sabato apre un'ora dopo la fine dello Shabbath -
fino alle 10:30 pm.

Telefono: 052-5349555

Accessibilità:
Senza difficoltà.

Parcheggio:
Disponibile.

SULLA STRADA PER BETLEMME

Immagini pubbliche della Vergine Maria a Gerusalemme

È possibile vedere statue della Vergine Maria in molti luoghi a Gerusalemme e fuori dalla città. Una grande statua della Vergine con il Bambin Gesù in braccio sormonta l'Ospizio del 19º secolo Notre Dame de France (oggi **Notre Dame de Jerusalem**), che si trova di fronte alla Porta Nuova che conduce alla Città Vecchia. Anch'essa a Gerusalemme, una statua di Maria come l'Immacolata Concezione sormonta l'edificio di proprietà dei Francescani **Terra Sancta** sulla Piazza di Francia nella Città Nuova. Altre statue si trovano nel villaggio di Abu Ghosh; e nel Santuario di Nostra Signora, Regina di Palestina e della Terra Santa, a Rafat, a ovest di Beit Shemesh (vedere la voce appropriata).

La Basilica della Natività

La grotta che si crede sia il luogo nel quale nacque Gesù è il punto più importante della Basilica, uno dei primi e più importanti fra tutti i santuari cristiani. Negli scritti del 2º secolo di Justin Martyr (nel suo Dialogo con Trypho) è ricordata una grotta vicino a Betlemme e di nuovo è ricordata all'inizio del 3º secolo da Origene di Alessandria, uno dei primi padri della chiesa cristiana. La prima basilica sul posto fu costruita per iniziativa di S. Elena, madre dell'Imperatore Constantino. Bruciata durante la rivolta samaritana nel 529, fu ricostruita nella sua forma attuale nel 565, per ordine dell'Imperatore Giustiniano.

Orario di apertura:
Mag-Ott 5:30 am-6:30 pm;
fino alle 5 pm Nov-Gen;
fino alle 6 pm Feb-Apr.

BETLEMME*

La Grotta del Latte

La Grotta di Maria, la cosiddetta "Grotta del Latte", si trova a pochi minuti di cammino dalla Piazza della Mangiotoia. La grotta, nella cripta di una piccola cappella Francescana, ricorda la tradizione secondo la quale la grotta stessa fu usata come luogo di rifugio dalla Sacra Famiglia prima della loro fuga in Egitto. La leggenda racconta che, mentre la Vergine Maria stava allattando Gesù, una goccia del suo latte cadde per terra e miracolosamente fece diventare bianche le pareti della grotta.

** Sotto la giurisdizione dell'Autorità Palestinese. La visita al sito può richiedere un'organizzazione speciale, compreso coordinamento per trasporto e guide.*

La Chiesa di Notre Dame de l'Arche de l'Alliance

Il villaggio di Abu Gosh, 10 km a di Gerusalemme, si trova nel luogo della biblica Qiryat Ye'arim, ove l'Arca de ovest l'Alleanza rimase per vent'anni prima di essere riportata a Gerusalemme (1 Samuele 6: 21, 7:1-2).
La Chiesa di **Notre Dame de l'Arche de l'Alliance** (Nostra Signora dell'Arca dell'Alleanza, costruita nel 1924), ubicata sulla collina, ricorda questo evento con una statua della Vergine e il Bambino esposta ben in vista in cima a un'alta torre. Nella struttura della chiesa moderna sono incorporati i resti di una chiesa bizantina del 5º secolo, comprese le mura e i mosaici.

Orario di apertura:
8:30-11:30 am, 2:30-5:00 pm
(d'estate fino alle 6 pm).
Telefono: 02-5342818
Accessibilità:
Senza difficoltà. C'è una corta camminata in salita fino alla chiesa.
Parcheggio:
Disponibile.

ABU GHOSH

L'Abbazia di S. Maria della Resurrezione

all'interno del villaggio di Abu Ghosh è una fondazione Crociata costruita nel 12º secolo dai Cavalieri Ospedalieri di S. Giovanni di Gerusalemme. La chiesa fu costruita su un'antica sorgente che una volta serviva un campo della Decima Legione Romana Fretensis. Nel 1873 l'edificio della chiesa, che esisteva ancora, fu conferito dal governo Ottomano alla Repubblica Francese in segno di gratitudine per il suo aiuto durante la Guerra di Crimea. Dal 1973 c'è una comunità di monaci Benedettini dall'Abbazia di Bec-Hellouin (in Normandia, Francia); e dal 1974, in un nuovo convento adiacente, una congregazione monastica separata di monache dal Convento di Santa Maria di Monte Oliveti (vicino a Siena, Italia). La parte che ancora rimane degli importanti affreschi medievali è stata restaurata. Due degli affreschi rappresentano la Vergine Maria. Nella semi-cupola dell'abside settentrionale, Maria e S. Giovanni Battista s ai due lati di Gesù. La seconda campata del muro settentrionale rappresenta la Dormizione della Vergine.

Orario di apertura:
8:30-11:30 am,
2:30-5:30 pm tutti i giorni,
eccetto la domenica e i giorni festivi.
Orario di Preghiera la domenica e i giorni di festa:
Lodi alle 7 am
Messa alle 10:30 am
Vespri alle 5:00 pm
Telefono: 02-5342798
Accessibilità:
è possibile sia limitata a causa dei gradini di pietra per salire nella chiesa, e per scendere nella grotta.
Parcheggio:
Disponibile.

Beit Gemal

A **Beit Gemal**, un po' a sud di Beit Shemesh, si trovano due fondazioni religiose cattoliche. **Il Monastero Salesiano** fu fondato nel 1919 come scuola agricola. La vicina cappella è dedicata come luogo di sepoltura di S. Stefano, Proto Martire, e inoltre a Raban Gamaliel, che S. Paolo sosteneva essere stato suo insegnante (Atti 22:3).
Vicino si trova il **Convento delle Monache di Betlemme dell'Assunzione della Vergine.** I membri di questa chiusa comunità mantengono una vita di contemplazione in silenzio e solitudine.
Una visita al complesso comprende una sosta in una stanza nella quale viene proiettata una presentazione audiovisiva che spiega la vita della comunità.

Orario di apertura:
Monastero di Beit Gemal:
Lun – Sab: 8:30 am- 5:00 pm
Chiuso la domenica
Convento delle Monache di Betlemme dell'Assunzione della Vergine: solo il sabato
10:30 am - 16:30 pm.

Monastero di Beit Gemal:
02-9918931
Convento delle Monache di Betlemme dell'Assunzione della Vergine: 02-9997972

Accessibilità:
è possibile sia limitata a causa di scale.

Parcheggio:
Disponibile.

Deir Rafat

Il santuario cattolico del Monastero di Deir Rafat, a ovest di Beit Shemesh e del Kibbutz Tzora, fu fondato negli anni 30 del secolo scorso dall'allora Patriarca Latino Monsignore Louis Barlasina. Il santuario è dedicato alla Vergine Maria nel suo ruolo di Regina delle Nazioni e protettrice della Terra Santa. Una statua di Maria, come Regina di Palestina e della Terra Santa, sormonta la chiesa. All'interno, il soffitto della navata è coperto di dipinti che rappresentano angeli che tengono nastri con il testo **"Ave Maria"** in 343 lingue. La festa di **Regina Palestina**, riconosciuta dalla Chiesa Cattolica nel 1933, è celebrata ogni anno la prima domenica dopo il 25 Ottobre.

Orario di apertura:
Solo il sabato.

Telefono: 02-9917981 per controllare l'orario di apertura, per mettersi d'accordo per orari di apertura speciali gli altri giorni, o per coordinare una visita guidata nel monastero in inglese, francese o arabo.

Accessibilità:
Senza difficoltà.

Parcheggio:
Disponibile.

Figure femminili nella Bibbia collegate con la Vergine Maria

Nella Bibbia sono rappresentate figure femminili chiave. La Chiesa Cattolica si riferisce alle seguenti donne:
Eva, Sara, Rachele, Miriam, Debora, Giaele, Anna, la Regina di Saba, Giuditta e Ester.

***Eva**, la prima madre, è considerata come la precorritrice della Vergine Maria, poichè entrambe diedero alla luce figli che furono i primi; coloro da cui tutto è cominciato. Tuttavia, Eva fu responsabile per il Peccato Originale. Invece la Vergine Maria fu lo strumento per portare alla redenzione dal Peccato Originale, consentendo all'umanità di tornare a vivere in armonia con Dio, come era nel Giardino dell'Eden prima della cacciata. In questo senso, la Vergine Maria è l'esatto opposto di Eva.*

***Sara** partorì Isacco in età avanzata, dopo aver perso la speranza di avere un bambino. Simboleggia quanto accadde ad Anna, che partorì la Vergine Maria in età avanzata.*

***Rachele** diede alla luce figli in tarda età. La fuga di Giacobbe dalla casa di suo padre e il nascondere gli idoli vengono letti come presagio della fuga della Sacra Famiglia in Egitto per salvare Gesù dalla morte. Il lutto di Rachele per i suoi figli è inteso come il lutto per l'Innocente Bambino ucciso da Re Erode.*

***Miriam,** la sorella di Mosè, innalzò un canto di esultanza davanti a Dio, come la Vergine Maria innalzò il suo canto di lode (Magnificat) quando era in visita da sua cugina Elisabetta.*

***Debora** e **Giaele** hanno redento le persone in nome di Dio. Il Canto di Debora loda Dio e la redenzione e questo è anche un presagio della preghiera e gratitudine della Vergine Maria e della redenzione di cui fu intermediaria nei confronti dell'umanità per mezzo della nascita di Gesù.*

***Anna** non aveva figli e pregò Dio di avere un bambino. Samuaele, che nacque dopo questo evento, fu dedicato da lei a Dio. Per questo motivo è paragonata a Maria.*

***La Regina di Saba** andò in visita da Salomone, che la vide come sua pari; questa è considerata una prefigurazione di Maria, incoronata come la Regina dei Cieli. Gli Etiopi credono che l'Arca dell'Alleanza fu portata nel loro Paese; l'Arca rappresenta simbolicamente Maria che portò Gesù nel ventre, come la parola di Dio, le tavole di pietra, erano conservate nell'Arca.*

***Giuditta** è menzionata nei libri apocrifi della Bibbia, e salvò il Popolo di Israele dalle mano degli Assiri, decapitando il loro comandante Oloferne. Il suo compito come liberatrice la rende la persona che rappresenta simbolicamente la liberazione di Dio per mezzo della nascita di Gesù dalla Vergine Maria.*

***La regina Ester** salvò il suo popolo. Era completamente dedita al suo compito e rischiò la sua stessa vita. Lo sforzo che la Regina Ester fece per comparire di fronte al Re è paragonato agli sforzi di Maria per l'umanità, soprattutto il Giorno del Giudizio.L'incoronazione della Regina Ester è un simbolo dell'incoronazione di Maria come la Regina dei Cieli.*

Note Generali

Prima di visitare qualsiasi sito, accertatevi di controllare l'orario di apertura, che può cambiare, facendo particolare attenzione a feste e eventi speciali.

1. Quando si organizza il pellegrinaggio, deve essere programmato del tempo nelle chiese e nei siti sacri per servizi e devozioni religiose. È necessario coordinare questo aspetto della visita con la guida spirituale del gruppo e includerlo nell'itinerario.
2. Per organizzare una Messa in un particolare sito (Cattolico), mettetevi d'accordo a priori con il clero della chiesa/monastero o con l'autorità confessionale responsabile del sito.
3. Per favore accertatevi che tutti i visitatori siano vestiti modestamente (con spalle e ginocchia coperte).
4. Non dimenticate di incoraggiare i visitatori a bere molti liquidi, anche durante i mesi invernali.
5. Ricordate che i numeri di telefono possono cambiare! È possibile trovare i numeri attuali delle istituzioni Cristiane e delle chiese di tutte le confessioni in Israele nel sito web del Centro di Informazioni Cristiano, Gerusalemme.

Fonti per ulteriori informazioni
Sito web del Ministero Israeliano del Turismo:

http://www.goisrael.com/Tourism_Bra/HomePage.htm

http://www.goisrael.com/Tourism_Eng/Tourist+Information/Links.htm

http://www.holyland-pilgrimage.org/pt/

Per ulteriori informazioni sull'accessibilità per gli invalidi, vedere il sito web:

http:// www.aisrael.org/eng

Itinerari Consigliati

Gruppi di studio

L'esperienza in Terra Santa sarà immensamente più significativa partecipando a uno o più dei diversi gruppi di studio e attività di esperienza pratica offerte adesso da musei, "villaggi" biblici e altre iniziative educative in Israele.

La partecipazione a programmi di questo tipo lungo l'itinerario seguito dal gruppo forniranno al Pellegrino moderno una migliore comprensione della vita di tutti i giorni nella Terra Santa ai tempi di Gesù e Maria.

È possibile organizzare gruppi di studio che si occupano di attività diverse: agricole, tessili, cucina tradizionale, ceramica, falegnameria e altri settori dell'artigianato.

È anche possibile organizzare un pasto biblico, con piatti che sarebbero stati serviti in una casa ebraica nel periodo del Secondo Tempio.

Gli Uffici di Informazioni Turistiche e le agenzie di viaggio possono aiutarvi a trovare e organizzare programmi di questo tipo.

Itinerario di 10 giorni

1° giorno: Arrivo all'aereoporto di Tel Aviv e viaggio verso la Galilea e Nazaret. Se il tempo lo permette visita lungo la strada agli scavi archeologici a **Tel Megiddo,** l'importante città antica dei tempi dei Cananei e dei Re di Israele, e il sito della profezia Armageddon (Apocalisse 16:16). All'entrata di Nazaret, fermata alla **Cappella di Nostra Signora della Paura** per godere della vista della città e della Valle di Jezreel a est.
Pernottamento: a Nazaret.

2° giorno: Giro a **Nazaret**, la città della Sacra Famiglia, ove crebbe Gesù. Visita ai numerosi siti che ricordano gli eventi principali della vita di Maria – la **Basilica dell'Annunciazione**, dove secondo il Vangelo di Luca le apparve l'angelo Gabriele; **la chiesa di S. Giuseppe**, secondo la tradizione il sito della falegnameria; il vicino **Museo Francescano**; la **Sorgente della Vergine Maria (il Pozzo di Maria)** dal quale Maria attinse acqua (e la vicina **chiesa di S. Gabriele,** la fonte attuale della sorgente); e la **Chiesa della Sinagoga** nella quale si crede Gesù abbia predicato.
Possibile gruppo di studio: vita di tutti i giorni ai tempi di Gesù (può comprendere dimonstrazioni di vestiti, occupazione durante la giornata lavorativa, e cibi).
Pernottamento: a Nazaret.

3° giorno: Viaggio a **Zippori**, il sito dell'antica città che è possibile abbia abitato Maria durante l'infanzia. Visita alla **chiesa di S. Anna e Gioacchino**, e poi giro degli scavi e degli antichi mosaici dell'adiacente **Parco Archeologico Nazionale**. Proseguimento per **Cana di Galilea** per visitare la **chiesa del Primo Miracolo.**
Possibili gruppi di studio: antico artigianato e agricoltura – tessitura, falegnameria, preparazione di vino, produzione di olio di oliva, cucina tradizionale, ecc.
Pernottamento: vicino al Lago di Tiberiade.

4° giorno: Visita di **Cafarnao**, il villaggio di pescatori dove Gesù chiamò sette dei suoi discepoli. Nel sito si trovano la **chiesa della Casa di S. Pietro** e l'antica **Sinagoga**. Visita alla vicina **chiesa greco ortodossa dei Dodici Apostoli**, e poi proseguimento per Tabgha, la **Chiesa della Moltiplicazione,** dove Gesù diede da mangiare alle moltitudini; il **Monte delle Beatitudini**; e il Kibbutz Ginnosar per vedere la **"Barca di Gesù"**, una barca di pescatori del 1° secolo nel Lago di Tiberiade simile a quella che può essere stata usata da Gesù e dai suoi discepoli. Se il tempo lo consente, visita a altri siti Cristiani nella zona; e/o navigazione sul Lago di Tiberiade (è possibile organizzare l'imbarco e lo sbarco in uno fra molti luoghi possibili lungo la riva del lago)
Possibili gruppi di studio: vedere Giorno 3.
Pernottamento: vicino al Lago di Tiberiade.

5° giorno: Viaggio alla vetta del **Monte Tabor** per una vista del campo di battaglia della profetessa Debora, Giaele e Barak, poi visita alla **chiesa della Trasfigurazione** (Cattolica) sulla vetta e alla **chiesa di Elia** (greca ortodossa). Se possibile passeggiata lungo la cima della montagna, per vedere tracce del muro di difesa costruito ai tempi della Rivolta Ebraica contro Roma. Poi viaggio al **Monte Carmelo** per vedere il **Monastero del Profeta Elia a Muhraka**, che ricorda la battaglia di Elia contro i sacerdoti di Ba'al.
Pernottamento: a Haifa.

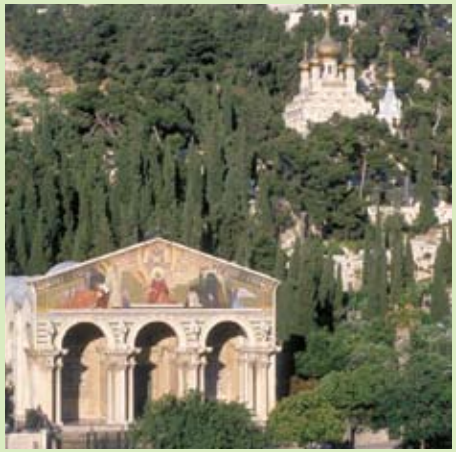
6° giorno: Visita al **Monastero di Stella Maris**, dedicato a Nostra Signora, Stella del Mare, e la vicina **Grotta di Elia** dove si dice che la Sacra Famiglia abbia riposato sulla strada di ritorno a casa dall'Egitto. Poi proseguimento verso sud lungo la costa del Mar Mediterraneo all'antica città di Erode di **Cesarea**, dove San Paolo fu arrestato e processato per la prima volta. Partenza per Gerusalemme, fermata a **Deir Rafat**, il Santuario della Vergine Maria [alternativamente, è possibile includere questa visita nell'itinerario del 12° Giorno.
Pernottamento: a Gerusalemme.

7° giorno: Vista di Gerusalemme dalla cima del **Monte degli Ulivi.** Discesa a piedi fino al **Giardino di Getsemani** (con la Chiesa di Tutte le Nazioni) e la vicina Chiesa della **Tomba della Vergine Maria** (dove, secondo la tradizione della Chiesa Orientale, Maria fu stesa prima dell'Assunzione). Poi viaggio a **Monte Sion** per visitare **Il Cenacolo** (la "Sala Superiore ") che segna il luogo nel quale Maria e i Discepoli vissero la Pentecoste (e secondo un'altra tradizione è anche il luogo dell'Ultima Cena). Lasciando il Cenacolo, discesa alla **Tomba di Re Davide** (anch'esso un sito "tradizionale"). Poi proseguimento per l'**Abbazia Hagia Maria Sion** (l'Abbazia della Dormizione), che ricorda la Dormizione di Maria. Entrata nella Città Vecchia attraverso Sion e continuazione per il **Muro Occidentale**, i resti dell'antico muro di contenimento del Monte del Tempio.
Possibile gruppo di studio: arte ebraica tradizionale dello scriba.
Pernottamento: a Gerusalemme

8° giorno: Per capire meglio l'aspetto fisico della città di Gerusalemme ai tempi di Gesù e della Vergine Maria, vedremo il grande **Modello di Gerusalemme nel periodo del Secondo Tempio,** in mostra all'aperto nel Museo di Israele. La visita può comprendere il **Tempio del Libro** dove sono in mostra i Rotoli del Mar Morto. Poi viaggio verso Betlemme* per vedere la **Basilica della Natività** e la **Grotta del Latte.** Ritorno a Gerusalemme, visita lungo la strada alla **Tomba di Rachele.**
Possibili gruppi di studio: intaglio tradizionale del legno e fabbricazione di vetro.
Pernottamento: a Gerusalemme

9° giorno: Di prima mattina visita al Parco Archeologico lungo la base meridionale della Piattaforma del Monte del Tempio. Nel sito si trova una parte dell'antica rampa di scale lungo la quale è possibile Gesù, sua Madre e i Discepoli abbiano camminato. Visita al **Monte del Tempio** (entrando dalla Porta Mizrahi). Continuazione per la **Chiesa di S. Anna**, che ricorda la nascita di Maria (e la casa dei suoi genitori, S. Anna e S. Gioacchino) e le **Piscine di Betesda**. Poi camminata lungo la **Via Dolorosa**, prestando una speciale attenzione alle stazioni collegate con la Vergine Maria. Giro della **Chiesa del Santo Sepolcro**, che secondo la tradizione fu il luogo della crocifissione e della sepoltura di Gesù. Nella vicina **Chiesa del Redentore** (Tedesca Luterana) è possibile vedere i resti della **Chiesa Crociata di Santa Maria Latina**. Proseguimento per la **Chiesa di S. Marco.**
Possibili gruppi di studio: ceramica, cucina e cottura in forno tradizionali.
]**Pernottamento:** a Gerusalemme.

10° giorno: Viaggio a **Ein Karem**, ove Maria si recò in visita a sua cugina Elisabetta, madre di S. Giovanni Battista. Nel villaggio si trovano molti siti religiosi compresa la **Sorgente di Maria** dove Maria bevve l'acqua, la **Chiesa della Visitazione,** che secondo la tradizione si trova nel sito della casa di S. Elisabetta e S. Zaccaria; e la **Chiesa di S. Giovanni Battista** (costruita sopra una grotta che si crede sia il luogo della sua nascita). Uscendo da Gerusalemme, proseguimento per **Abu Ghosh** per visitare la chiesa del 12° secolo, **l'Abbazia di S. Maria della Resurrezione** con i suoi importanti affreschi medievali. [Se non sono ancora stati visti, l'itinerario può comprendere anche il monastero e il convento a **Beit Gemal**, un po' a sud di Beit Shemesh; e/o il Santuario della Vergine Maria a **Deir Rafat**, a ovest di Beit Shemesh.



** Vedere nota a pagina 50*

Itinerario Breve di 5 giorni

1° Giorno: Giro di Nazaret, la città della Sacra Famiglia, ove crebbe Gesù. Visita ai numerosi siti che ricordano gli eventi principali della vita di Maria – **la Basilica dell'Annunciazione**, dove secondo il Vangelo di Luca le apparve l'angelo Gabriele; **la Chiesa di S. Giuseppe**, secondo la tradizione il sito della falegnameria; il vicino **Museo Francescano**; la **Sorgente della Vergine Maria (il Pozzo di Maria)** dal quale Maria attinse acqua. Visita al vicino **Centro Internazionale di Maria di Nazaret** poi proseguimento per **Cana di Galilea** per visitare la **Chiesa del Primo Miracolo.**
Possibili gruppi di studio: artigianato e agricoltura antiche; produzione di olio d'oliva; produzione di vino; cucina tradizionale.
Pernottamento: vicino al Lago di Tiberiade.

2° Giorno: Visita di **Cafarnao**, il villaggio di pescatori dove Gesù chiamò sette dei suoi discepoli. Nel sito si trovano la **Chiesa della Casa di S. Pietro** e l'antica **Sinagoga**. Proseguimento per Tabgha e la **Chiesa della Moltiplicazione,** dove Gesù diede da mangiare alle moltitudini; il **Monte delle Beatitudini**; e il Kibbutz Ginnosar per vedere la **"Barca di Gesù"**, una barca di pescatori del 1° secolo nel Lago di Tiberiade simile a quella che può essere stata usata da Gesù e dai suoi Discepoli. Se il tempo lo consente, visita a altri siti Cristiani nella zona; e/o navigazione sul Lago di Tiberiade (è possibile organizzare l'imbarco e lo sbarco in uno fra molti luoghi possibili lungo la riva del lago).

3° Giorno: Vista di Gerusalemme dalla cima del **Monte degli Ulivi.** Discesa a piedi fino a Getsemani e visita alla Chiesa della **Tomba della Vergine Maria**. Entrata nella Citta Vecchia attraverso la Porta dei Leoni (conosciuta anche come la Porta di S. Stefano) e visita alla **Chiesa di S. Anna**. Passeggiata lungo la **Via Dolorosa** prestando una speciale attenzione alle stazioni connesse con la Vergine Maria. Giro della **Chiesa del Santo Sepolcro**. Poi passeggiata lungo il Cardo (la strada principale della città Romana/ Bizantina, con un colonnato, orientata da nord a sud) fino a **Monte Sion** per visitare **il Cenacolo** (la "Sala Superiore") e **l'Abbazia Hagia Maria Sion** (l'Abbazia della Dormizione), che ricorda la Dormizione di Maria. Entrata nella Città Vecchia attraverso la Porta di Sion e continuazione per il **Muro Occidentale**. Se il tempo lo consente entrata nel Parco Archeologico lungo la base meridionale della piattaforma del Monte del Tempio per vedere la parte di un'antica rampa di scale lungo la quale è possibile che Gesù, sua Madre e i suoi Discepoli abbiano camminato.
Possibili gruppi di studio: arte ebraica tradizionale dello scriba; ceramica, cucina e cottura in forno tradizionali.
Pernottamento: a Gerusalemme.

4° Giorno: Visita al **Parco Nazionale della Città di Davide** e poi, per capire meglio l'aspetto fisico della città di Gerusalemme ai tempi di Gesù e della Vergine Maria, visita al grande **Modello di Gerusalemme nel periodo del Secondo Tempio,** in mostra all'aperto nel Museo di Israele. La visita può comprendere il **Tempio del Libro** dove sono in mostra i Rotoli del Mar Morto. Poi viaggio verso Betlemme*, per vedere la **Basilica della Natività** e la **Grotta del Latte.** Ritorno a Gerusalemme, visita lungo la strada alla **Tomba di Rachele.**
Possibili gruppi di studio: intaglio tradizionale del legno e fabbricazione di vetro.
Pernottamento: a Gerusalemme.

5° Giorno: Viaggio a **Ein Karem**, ove Maria si recò in visita a sua cugina Elisabetta, madre di S. Giovanni Battista. Nel villaggio si trovano molti siti religiosi compresa la **Sorgente di Maria** dove Maria bevve acqua, la **Chiesa della Visitazione**, che secondo la tradizione si trova nel sito della casa di S. Elisabetta e S. Zaccaria; e la **Chiesa di S. Giovanni Battista** (costruita sopra una grotta che si crede sia il luogo della sua nascita). Uscendo da Gerusalemme proseguimento per **Abu Ghosh** per visitare la chiesa del 12° secolo, **l'Abbazia di S. Maria della Resurrezione** con i suoi importanti affreschi medievali. [Se il tempo lo consente, l'itinerario può comprendere anche il monastero e il convento a **Beit Gemal,** un po' a sud di Beit Shemesh, e il Santuario della Vergine Maria a **Deir Rafat**, a ovest di Beit Shemesh.

Informazioni Pratiche su Israele

È possibile trovare ulteriori informazioni, compresi link ai diversi siti web, nel sito internet del Ministero del Turismo, http://www.goisrael.it/Tourism_Ita. È possibile ricevere ulteriore aiuto negli Uffici Turistici Governativi Israeliani all'estero e negli uffici informazioni in Israele, i cui indirizzi appaiono nel sito web.

Hotel

In Israele ci sono centinaia di hotel che offrono una vasta scelta di sistemazioni adatte a tutti i gusti, gli scopi e le tasche, da strutture piccole e semplici a alberghi di lusso a cinque stelle con prezzi che variano secondo il grado e la stagione. I prezzi degli hotel sono indicati in dollari americani. La maggior parte degli hotel principali di Israele hanno sale per conferenze e hall adatte per incontri di piccole e medie dimensioni, più attrezzature audio-visive, servizi di traduzione, tecnici e fax, internet a alta velocità e wireless, comunicazione email e cellulare, oltre a grandi strutture per mostre. A causa dell'importanza del settore dei congressi per Israele, la maggior parte dei nuovi hotel sono costruiti con strutture per raduni e congressi. Adesso è possibile accedere online a informazioni e prenotazioni per molti villaggi turistici, spa, hotel, hotel boutique, kibbutzim e catene di hotel in Ebraico, Inglese, e a volte anche in altre lingue.

Hotel in Kibbutz

Il kibbutz (paese collettivo) è un'esperienza sociale Israeliana. La maggior parte dei 280 kibbutzim in tutto Israele sono fondamentalmente paesi agricoli, ma molti si sono indirizzati verso un'economia più rivolta all'industria. Molti kibbutzim, la maggior parte dei quali si trova nel nord e nel centro di Israele, hanno creato hotel al loro interno e consentono ai visitatori di vedere da vicino questo stile di vita famoso nel mondo. Offrono agli ospiti una vacanza rilassata, informale in un ambiente rurale incantevole. Alcuni offrono programmi serali speciali circa l'esperienza del kibbutz.

Villaggi Vacanze

Sistemazioni eccellenti sono disponibili nei villaggi vacanze di Israele. Offrono una vasta scelta di sport d'acqua, compresi nuoto, sci sull'acqua, sport subacqueo e navigazione, e inoltre gite a cavallo, tennis, un programma turistico completo, e intrattenimento serale. Questi villaggi, che danno particolare importanza a attività all'aperto e al carattere informale e si rivolgono quindi soprattutto al pubblico giovane, sono aperti nella maggior parte solo durante i mesi estivi.

Ostelli della Gioventù

L'Associazione degli Ostelli della Gioventù in Israele (IYHA), affiliata all'Associazione degli Ostelli della Gioventù Internazionale, gestisce circa 22 ostelli della gioventù in tutto il Paese, destinati a ospiti di tutte le età. Tutti offrono sistemazioni il pernottamento e la maggior parte forniscono pasti e cucine self-service. Alcuni ostelli forniscono anche sistemazioni per famiglie destinate a genitori accompagnati da almeno un bambino. Prenotazioni individuali devono essere effettuate direttamente agli ostelli specifici e prenotazioni di gruppo devono essere effettuate all'IYHA.

Ostelli rurali (Field Schools)

L'Associazione per la Salvaguardia della Natura in Israele (SPNI) gestisce una rete di 15 ostelli rurali in tutto Israele, ognuna delle quali è specializzata nella storia naturale e nell'ecologia del suo ambiente. La maggior parte di queste hanno anche sistemazioni per il pernottamento di visitatori, compresa una sala da pranzo e altri servizi. Gli ostelli rurali, che si trovano generalmente lontano da zone densamente popolate, offrono anche una vasta scelta di giri panoramici non convenzionali e impegnativi nel deserto e sulle montagne.

Bed & Breakfast

I Bed & Breakfast sono uno dei settori di sistemazione per turisti in più rapida crescita, indirizzati sia al mercato nazionale che internazionale. Molti B&B si trovano nei kibbutzim e moshavim in tutto il Paese, e adesso è possibile trovarne alcuni anche in villaggi arabi. I B&B si rivolgono a tutti gli stili, gusti e livelli. Alcuni hanno temi specializzati, come cavalli, sport, o stili nazionali. È possibile accedere online a molti dei B&B.

Stanze in Affitto

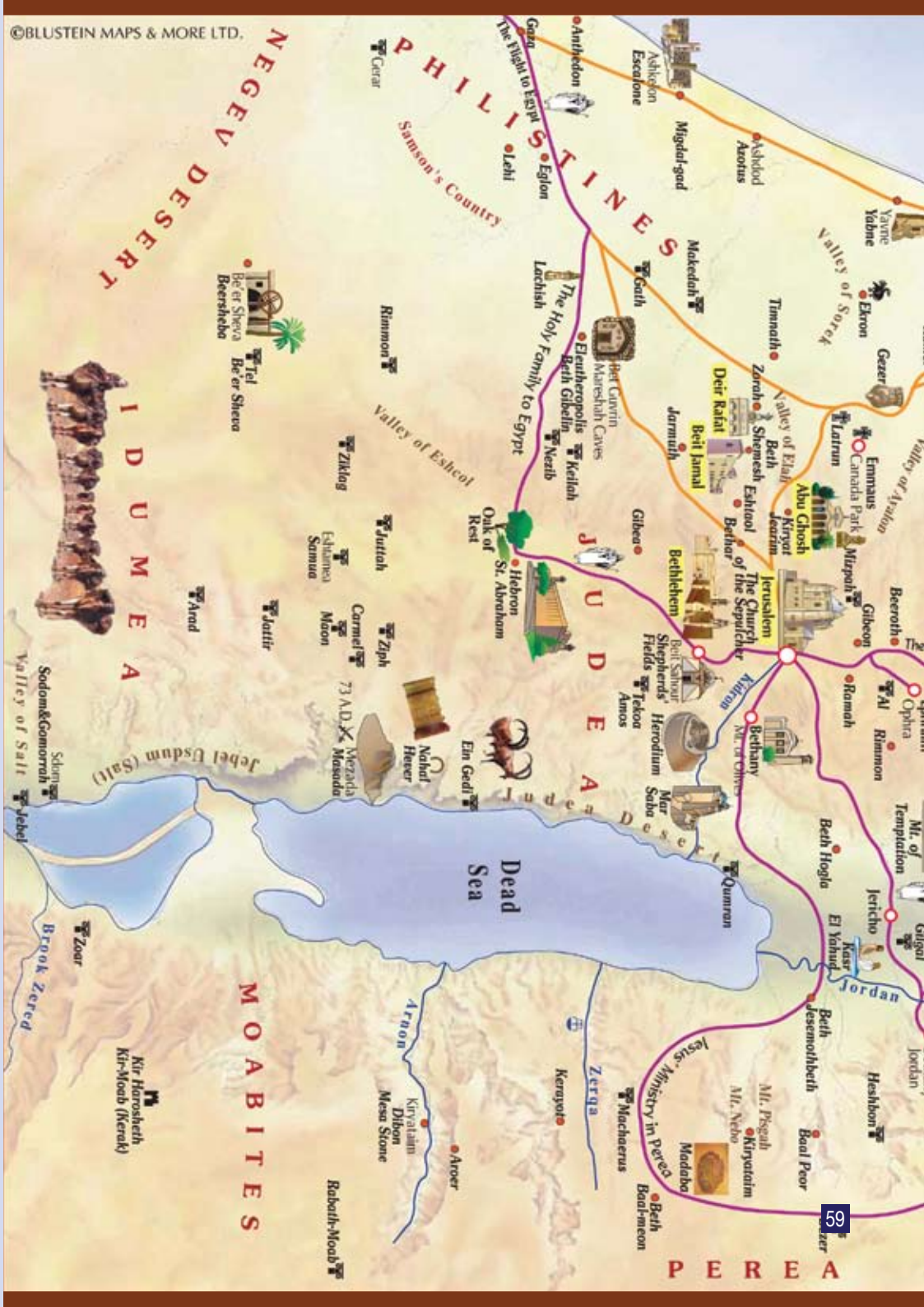
Un numero sempre più grande di insediamenti rurali in Israele offrono stanze in affitto a prezzi ragionevoli.

Centri Benessere

Una combinazione unica di elementi terapeutici - il fango terapeutico e ricco di minerali del Mar Morto, sorgenti minerali termali allo zolfo e un clima mite, soleggiato e estremamente secco - hanno reso alcune parti di Israele centri benessere eccellenti tutto l'anno, famosi in tutto il mondo dai tempi antichi. La maggior parte dei centri benessere di Israele sono concentrati in due zone: il Lago di Tiberiade (a 220 metri o 655 piedi sotto il livello del mare) e il Mar Morto (416 metri o 1.365 piedi sotto il livello del mare). Questi centri, che offrono una vasta gamma di sistemazioni e sono attrezzati con strutture moderne, forniscono una vasta scelta di trattamenti per problemi di salute e condizioni diverse.

Ospizi cristiani

Diverse confessioni cristiane offrono sistemazioni nelle vicinanze dei loro siti religiosi. Spesso offrono un buon corrispettivo per un basso prezzo.
È possibile ottenere ulteriori informazioni su ospizi e servizi in chiesa dal Centro di Informazioni Cristiane.



Mapa Cristão da Terra Santa

Gite organizzate
Numerose gite organizzate, la maggior parte in autobus o minibus con aria condizionata, sono guidate da operatori turistici autorizzati. Gli itinerari e i prezzi sono determinati in conformità con le istruzioni del Ministero del Turismo per assicurare un programma di visita turistica completa con la massima comodità. Sono disponibili gite di mezza giornata, di una giornata completa e più lunghe, alcune delle quali uniscono gite all'aria aperta con viaggio lungo le strade. Le gite partono regolarmente dalle città principali e da aree vacanza popolari durante l'alta stagione. Tutte le gite organizzate sono accompagnate da guide esperte, autorizzate che parlano più lingue; è possibile riconoscerle per mezzo di un emblema ufficiale che porta le parole "Licensed Tour Guide" (Guida Turistica Autorizzata). Gruppi più piccoli possono ingaggiare una guida-autista autorizzata e una limousine speciale o minibus, identificata dall'emblema rosso del Ministero del Turismo. Dati completi e itinerari, prezzi e tempi sono disponibili presso le agenzie di viaggio, e presso le compagnie turistiche. Le istituzioni e organizzazioni pubbliche principali, come WIZO, Hadassah, le università e la Knesset (il Parlamento Israeliano) offrono giri guidati delle loro strutture. I municipi organizzano giri a piedi delle città più grandi. Ulteriori informazioni sono disponibili presso gli hotel principali.

La Settimana Israeliana
La settimana di lavoro Israeliana comincia la Domenica e finisce il Giovedì, e il weekend è di venerdì e sabato. La maggior parte dei negozi che sono aperti il venerdì chiudono il primo pomeriggio prima dell'inizio dello Shabbat Ebraico, che comincia al tramonto il Venerdì, e dura fino a poco dopo il tramonto il Sabato. Musulmani e Cristiani osservano il loro giorno festivo, rispettivamente il venerdì e la domenica.

Lingue
L'ebraico e l'arabo sono le due lingue ufficiali di Israele, ma è raro trovare un Israeliano che non sia bilingue (almeno). Il Paese è un crogiolo di cittadini che provengono da quasi ogni Stato sulla faccia della terra – molti dei quali parlano la lingua dei loro genitori. Quasi tutte le insegne stradali, dei negozi, i menu dei ristoranti, le guide e altro materiale sono scritti anche in Inglese.

Denaro e Questioni Doganali
La moneta Israeliana è il Nuovo Shekel Israeliano (New Israel Shekel - NIS) o shekel in breve (plurale shkalim in ebraico o shekels in Inglese). Ci sono 100 agorot (agora al singolare) in ogni shekel. Le banconote hanno il valore di NIS 20, 50, 100, e 200; le monete hanno il valore di NIS10, 5, 2, 1, 1/2, e 10 agorot. È possibile cambiare il denaro quasi in tutte le banche in Israele. La maggior parte delle banche aprono alle 8:30 am dalla Domenica al Giovedì. Le ore nel pomeriggio possono variare. Alcune banche sono aperte il venerdì mattina. Tutte sono chiuse il venerdì pomeriggio, il sabato e la maggior parte delle feste ebraiche. È possibile cambiare il denaro anche in un negozio di cambiavalute registrato. Cambiavalute si trovano in tutte le città principali. Si prega di notare tuttavia che i cambiavalute non accettano travelers check. Le transazioni in valuta estera eseguite la domenica si basano sui tassi di cambio del venerdì precedente. Sia che voi siate nativi dello Stato o stranieri, chiunque porti in Israele apparecchi elettrici di un valore superiore a $200 deve passare attraverso il corridoio rosso alla dogana. Visitatori adulti in Israele possono importare, esentasse, 250 sigarette o 250 grammi di prodotti in tabacco, due litri di vino e un litro di liquore, più 250 milligrammi di profumo. Si prega di notare che animali, piante, armi da fuoco, carne fresca e materie prime non possono essere portate in Israele salvo nel caso sia stato ottenuto un permesso in anticipo.

Clima e Vestiario
Quando fate le valige per un viaggio in Israele, assicuratevi di prendere in considerazione il clima del Paese. Nonostante la maggior parte dell'anno sia caldo e soleggiato, l'inverno può essere freddo, soprattutto sulle montagne e la notte. L'inverno è anche la stagione piovosa, quindi accertatevi di portare vestiti per la pioggia. Alcuni consigli pratici per il vestiario: un copricapo e occhiali da sole per girare sotto il sole. È una buona idea portare anche scarpe comode. Avrai bisogno anche di vestiti modesti e spesso un copricapo per visitare i luoghi santi poichè non sono permessi pantaloni corti e vestiti senza maniche quando si entra in questi siti.

Guidare in Israele
Tutte le persone straniere che guidano devono avere una patente di guida valida (internazionale o dal loro Paese). In Israele si guida sulla destra, e i segnali sono in Ebraico e in Inglese nella maggior parte dei posti, e anche in arabo in certe zone. I segnali stradali usano lo standard internazionale. I limiti di velocità sulle strade in Israele sono: 90-110 km all'ora su autostrade interurbane; 80 km all'ora su altre strade interurbane; 50 km all'ora in centri abitati. Le cinture di sicurezza sono sempre obbligatorie sia per il guidatore che per i passeggeri, davanti e dietro. I bambini al di sotto dei 14 anni non possono sedersi davanti. Le ferrovie Israeliane azionano un servizi regolare di treni fra le città principali di Israele. Per i percorsi, i tempi e i costi, vedere www.rail.co.il

Verso e dall'Aereoporto
La maggior parte di chi arriva in Israele arriva all'Aereoporto Ben Gurion, subito fuori dall'autostrada che collega Tel Aviv e Gerusalemme. Per coloro che non hanno qualcuno che li aspetti e non vogliono prendere un taxi, c'è un servizio di autobus regolare e diretto o treni che collegano l'Aereoporto Ben Gurion con il resto di Israele. C'è anche un servizio di shuttle fra l'aereoporto e le zone degli hotel sia a Tel Aviv che a Gerusalemme. Per viaggi verso l'aereoporto, diverse compagnie di taxi forniscono un servizio porta a porta 24 ore al giorno, in taxi e con un viaggio condiviso (da Gerusalemme, Tel Aviv o Haifa).

Negozi
Nella città principali di Israele, i negozi sono aperti generalmente dalle 9:00 am alle 7:00 pm, dalla Domenica al Giovedì. Alcuni, soprattutto piccoli negozi di quartiere, chiudono per una pausa pomeridiana dall'1 (o le 2) fino alle 4 del pomeriggio. Molti centri commerciali sono nati in tutto il Paese durante gli ultimi anni, con orari di lavoro che sono ancora più flessibili. Tuttavia, il venerdì i negozi chiudono generalmente per il resto della giornata a cominciare dalle 2:00 o le 3:30 pm, e la maggior parte dei luoghi di commercio nelle zone ebraiche non sono aperti il sabato.

Musei
L'orario varia da un museo all'altro. Alcuni sono aperti il sabato.

Ufficio Postale
La maggior parte degli uffici postali aprono alle 8:30 a.m. dalla domenica al venerdì, e rimangono aperti fino alle 12:30 o 1:30 del pomeriggio, secondo il giorno. Le ore del pomeriggio variano; alcune filiali sono aperte dalle 3:30 pm alle 6:00 pm. In molti uffici postali è anche possibile cambiare valuta estera, e ricevere trasferimenti di denaro dall'estero velocemente.

Carte di Credito
La maggior parte dei negozi, ristoranti e hotel accettano carte di credito. Le più comuni sono Visa, EuroCard/MasterCard, Diners Club e American Express.

IVA
La Tassa sul Valore Aggiunto in Israele è del 16,0%. Salvo quando diversamente indicato, l'importo indicato nei conti comprende l'IVA (nonostante non israeliani che pagano in moneta estera siano esenti da IVA negli hotel, sui voli, gite organizzate e autonoleggio, con o senza autista). Turisti che usano moneta estera quando fanno acquisti di merce per un valore superiore a $50 nei negozi israeliani elencati dal Ministero del Turismo hanno generalmente diritto a uno sconto del 5% nel negozio e al rimborso dell'IVA all'aereoporto Ben Gurion alla partenza. Per ottenere il rimborso, le merci acquistate (non usate) devono essere messe, insieme alla ricevuta, in una borsa trasparente sigillata e presentata al funzionario di banca nella sala di partenza dell'aereoporto. Lui o lei romperanno il sigillo, verificheranno il contenuto, e rimborseranno l'IVA in dollari americani arrotondando l'importo al dollaro più vicino (al netto della commissione bancaria). In altri punti di partenza, i funzionari della dogana israeliana si occuperanno della questione e il rimborso sarà inviato per posta all'indirizzo della casa del turista.

Differenza Oraria
Israele è due ore più avanti di GMT e sette ore prima dell'Eastern Standard Time, nonostante durante il periodo dell'ora legale, ci possano essere alcuni cambiamenti.

Taxi
Per legge, tutti i taxi in Israele devono avere un tassametro che deve essere azionato per tutti i viaggi locali. I taxi legali sono bianchi, con un cartello "taxi" sul tetto e il numero del permesso scritto sui lati. I passeggeri hanno diritto a ricevere una ricevuta stampata. Il tassametro può essere azionato secondo tre tariffe diverse di viaggio: la tariffa regolare più un supplemento per la prenotazione di un taxi immediatamente per telefono, la tariffa regolare, e un supplemento addebitato il sabato, per le feste e la notte (fra le 9:00 p.m. e le 5:30 a.m.). C'è un supplemento anche per il bagaglio. Le tariffe interurbane sono stabilite da un listino prezzi ufficiale che il guidatore deve mostrare a richiesta. In Israele, non si usa dare la mancia ai tassisti.

Mance
Dare la mancia è abbastanza normale in Israele, nonostante secondo la norma corrente del 10% la tariffa accettata sia ancora abbastanza bassa. Nel conto del ristorante può essere o non essere addebitato il servizio. Quando non è incluso, ci si aspetta una mancia, e nei locali di qualità più elevata, adesso il 12-15% è considerato più appropriato.

Usi Religiosi
Eccetto per Gerusalemme Est, Haifa e Nazaret, i trasporti pubblici non funzionano durante lo Shabbath ebraico - dal tramonto il venerdì fino a sabato sera. Lo stesso vale per le feste ebraiche - dal tramonto al tramonto. Tuttavia sono disponibili taxi e (in alcune zone urbane) taxi condivisi (sevizio "sherut"). L'eccezione è di Yom Kippur, il Giorno Ebraico di Espiazione, quando nessun veicolo a motore di nessun tipo viaggia per le strade, salvo per veicoli di emergenza, come ambulanze. Quasi tutti i grandi hotel in Israele sono sotto supervisione rabbinica, che significa che è disponibile solo cibo kasher preparato secondo le leggi alimentari ebraiche. Fuori dagli hotel ci sono molti buoni ristoranti che servono cibo kasher e altri che servono cibo non-kasher. Nelle grandi città ci sono anche ristoranti che rimangono aperti il sabato, ma sono non kasher. Nei centri di popolazione araba, negozi, ristoranti e bar rimangono aperti il sabato e durante quasi tutte le feste ebraiche, Quando visitate zone e siti Cristiani, Musulmani, Drusi o Bahai, accertatevi di adeguarvi agli usi, alle feste e alle celebrazioni religiose locali

Corrente Elettrica
In Israele, l'elettricità è a 220 volt, 50 cicli, nonostante nelle stanze degli hotel principali ci sia generalmente un traformatore per rasoio elettrico incorporato da 110-volt. La maggior parte delle prese elettriche in Israele hanno tre punte, ma sono diverse da quelle usate in Europa e nel Regno Unito, e ai turisti che portano apparecchi elettrici in Israele conviene portare da casa un adattatore.

Per ulteriori informazioni, compresi gli uffici
del Turismo del Governo Israeliano all'estero:

http://www.goisrael.it/tourism_ita

Ministero Israeliano del Turismo
5 Bank of Israel St.
P.O.B. 1018 Jerusalem 91000
Tel: 972-2-666-4200, Fax: 972-2-666-4451
webmaster@tourism.gov.il

MINISTRY OF TOURISM

Un Pellegrinaggio in Terra Santa

Sulle Orme della Vergine Maria

© Tutti i diritti riservati – Ministero Israeliano del Turismo
Pubblicato dal Ministero Israeliano del Turismo / Nuovo Reparto per Pubblicazioni e Marketing di Media

Testo: Avner Goren
Consultente: Fr. Lionel Goh, Frate Francescano
Redazione: Lina Haddad, Ministero del Turismo / Quality Translations
Design grafico: GRAFICOT / Raffi Tiran
Fotografie: Mordagan, Itamar Grinberg, Pascal Hoffmann, Albatross, Avnisan
Cartina: Blustein Maps & altri

Stampato in Israele 2011

Cat. No. 122/11